

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 - 02100 - Rieti - C.F. e P.I. 00821180577  
Tel. 0746-2781- PEC: asl.rieti@pec.it - www.asl.rieti.it

**Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo**  
Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017  
Deliberazione n. 1/D.G. del 06/12/2017

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 333 del 24.04.2018**

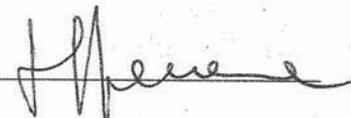
**STRUTTURA PROPONENTE U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI**

Oggetto: Indizione procedura negoziata, da espletarsi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura in service, per un periodo di 12 mesi, di un sistema diagnostico per l'esecuzione degli esami di autoimmunità, nell'interesse della ASL di Rieti, per le esigenze del Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero San Camillo De Lellis di Rieti.

Estensore: Lorella Santavenere

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art.4, comma2, L.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n.° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n° 20/1994 e ss.mm.ii.

Responsabile dell'istruttoria: Lorella Santavenere

Firma 

Data 18.04.2018

Il Dirigente: Dott. Luciano Quattrini

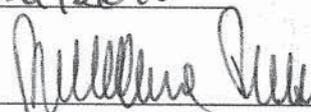
Data 18.04.2018

Firma 

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa: 509030203

Autorizzazione: AUT. 41.4/2018

Data 18/04/2018 Dott.ssa Barbara Proietti Firma 

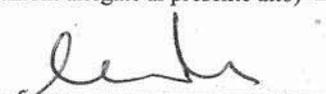
Parere del Direttore Amministrativo

Dott. ssa Anna Petti

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 23/04/2018

Firma 

Parere del Direttore Sanitario

Dott.ssa Velia Bruno

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 23/04/2018

Firma 

Oggetto: Indizione procedura negoziata, da espletarsi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura in service, per un periodo di 12 mesi, di un sistema diagnostico per l'esecuzione degli esami di autoimmunità, nell'interesse della ASL di Rieti, per le esigenze del Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero San Camillo De Lellis di Rieti.

Pag. 2 di 5

### **IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI**

**PREMESSO** che il Responsabile del Laboratorio Analisi dell'ASL Rieti ha rappresentato la necessità di procedere all'affidamento della fornitura in service di un sistema diagnostico per l'esecuzione degli esami di autoimmunità, per le esigenze del Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero San Camillo De Lellis di Rieti;

#### **TENUTO CONTO CHE :**

- Con nota prot. 39773 del 31 luglio 2017, di cui agli atti, è stato trasmesso alla Regione Lazio, Area Centrale Acquisti e Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, l'elenco aggiornato delle procedure di gara da avviare nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 31 dicembre 2017, ai fini della loro autorizzazione comprendente, tra gli altri, la gara per l'acquisizione di sistemi diagnostici per i vari laboratori ASL Rieti e SIMT;
- La Regione Lazio con DCA U00497 del 21 novembre 2017 non ha autorizzato l'Azienda USL di Rieti ad espletare la suddetta procedura di gara in quanto Rieti è uno Spoke che afferisce ad un HUB di Roma;

**VISTA** la necessità, in assenza di uno strumento valido per procedere all'approvvigionamento del sistema diagnostico per l'esecuzione degli esami di autoimmunità e per non determinare soluzioni di continuità del pubblico servizio e al fine di salvaguardare l'erogazione dei Livelli Minimi di Assistenza di dover procedere all'effettuazione di una gara ponte nelle more dell'aggiudicazione di un nuovo appalto da parte dell'ASL Rieti o dalla Centrale Acquisti della Regione Lazio o dalla Consip o da qualsiasi altro Soggetto Aggregatore indicato dalla Regione Lazio;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere all'indizione di una procedura negoziata, da espletarsi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura in service, per un periodo di 12 mesi, di un sistema diagnostico per l'esecuzione degli esami di autoimmunità, nell'interesse della ASL di Rieti, per le esigenze del Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero San Camillo De Lellis di Rieti;

**ATTESO** che al fine di individuare le società da invitare alla procedura sopraindicata, con nota prot. 51246 del 06/10/2017 si è proceduto ad una indagine di mercato avente l'obiettivo di individuare gli operatori economici del settore per l'affidamento della fornitura in service de qua;

**TENUTO CONTO** che entro la scadenza stabilita del suddetto avviso di indagine di mercato sono pervenute n. 10 manifestazioni di interesse;

**VISTO** il fabbisogno relativo ai test clinici e le necessità tecniche espresse dal Responsabile del Laboratorio Analisi del P.O. di Rieti;

**VISTI** la lettera invito e il Capitolato speciale d'appalto (allegato n. 1) che uniti al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che la durata dell'appalto è stabilita in anni uno;



Oggetto: Indizione procedura negoziata, da espletarsi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura in service, per un periodo di 12 mesi, di un sistema diagnostico per l'esecuzione degli esami di autoimmunità, nell'interesse della ASL di Rieti, per le esigenze del Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero San Camillo De Lellis di Rieti.

Pag. 3 di 5

**RILEVATO** che l'ammontare complessivo presunto dell'appalto è determinato in €. 133.000,00 oltre IVA di cui:

LOTTO 1 euro 93.000,00 oltre IVA

LOTTO 2 euro 40.000,00 oltre IVA;

**DATO ATTO** che l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95 c.2 del D.Lgs 18 aprile 2016 n.50, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo i criteri e le modalità specificate nella lettera invito;

**DATO ATTO**, altresì, che alla nomina del Seggio di gara preposto all'esame della documentazione amministrativa e la Commissione Tecnica preposta all'espletamento delle procedure di gara ed alla conseguente proposta di aggiudicazione si provvederà dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte ai sensi di quanto disposto dall'art 77 del D.Lgs 50/2016;

**ATTESTANDONE** la legittimità ed utilità per il servizio pubblico;

**VISTO** il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

**DATO ATTO** che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

### **PROPONE**

**DI INDIRE**, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura di gara negoziata da espletarsi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura in service, per un periodo di 12 mesi, di un sistema diagnostico per l'esecuzione degli esami di autoimmunità, nell'interesse della ASL di Rieti, per le esigenze del Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero San Camillo De Lellis di Rieti;

**DI STABILIRE** che la durata dell'affidamento è pari ad anni uno con possibilità di proroga del rapporto contrattuale per ulteriori 6 mesi o per il tempo necessario all'aggiudicazione di un nuovo appalto da parte dell'ASL Rieti o dalla Centrale Acquisti della Regione Lazio o dalla Consip o da qualsiasi altro Soggetto Aggregatore indicato dalla Regione Lazio;

**DI APPROVARE** in ogni loro parte la lettera invito ed il Capitolato speciale d'appalto che, allegati alla presente, ne formano parte integrante e sostanziale; (allegato n. 1);

**DI INVITARE** alla procedura di gara gli operatori economici del settore, in numero di dieci, che hanno manifestato interesse alla partecipazione alla procedura di gara de qua come da indagine di mercato effettuata con nota prot. 51246 del 06/10/2017;

**DI STABILIRE**, che il valore presunto dell'appalto, è quantificato in ca €. 133.000,00 oltre IVA;

**DI NOMINARE**, alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e con successivo atto deliberativo, il Seggio di Gara preposto all'esame della documentazione amministrativa e la Commissione Tecnica preposta all'espletamento delle procedure di gara ed alla conseguente proposta di aggiudicazione;

Oggetto: Indizione procedura negoziata, da espletarsi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura in service, per un periodo di 12 mesi, di un sistema diagnostico per l'esecuzione degli esami di autoimmunità, nell'interesse della ASL di Rieti, per le esigenze del Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero San Camillo De Lellis di Rieti.

Pag. 4 di 5

**DI INCLUDERE** l'onere relativo al contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, pari ad € 30.00 nel bilancio economico 2018 con riferimento al Conto Economico 509030203 (altri oneri diversi di gestione);

**DI DARE MANDATO** all'U.O.C. Economico Finanziaria affinché provveda al pagamento, alla scadenza del quadrimestre, del bollettino MAV a favore dell'AVCP, per un importo pari alla somma dei valori dei contributi dovuti per ciascun numero gara assegnato dal Sistema SIMOG nel quadrimestre di riferimento, nella quale è ricompreso l'importo di € 30,00 relativo alla contribuzione della procedura di gara in oggetto, così come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n.498 del 14/03/2018;

**DI DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art.32, comma1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

## IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

## DELIBERA

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale

in data 26 APR. 2018

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal 26 APR. 2018

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale  
ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

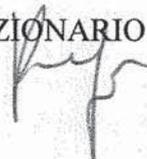
per esteso

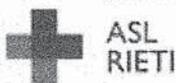


in data 26 APR. 2018

Rieti li 26 APR. 2018

IL FUNZIONARIO





SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it  
C.F. e P.I. 00821180577

UOC: Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi.

DIRETTORE: Dr. Luciano Quattrini

Tel. 0746279545 - Fax 0746278730. - e-mail: l.quattrini@asl.rieti.it

Funzionario referente per quanto comunicato: l.santavenere

Tel. 0746/279502 - Fax 0746/278730 - e-mail: l.santavenere@asl.rieti.it

Prot. \_\_\_\_\_

Rieti, \_\_\_\_\_

Spett.le

Inviata via pec:

OGGETTO: Procedura negoziata, da espletarsi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura in service, per un periodo di 12 mesi, di un sistema diagnostico per l'esecuzione degli esami di autoimmunità, nell'interesse della ASL di Rieti, per le esigenze del Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero San Camillo De Lellis di Rieti.

Con la presente lettera invito si forniscono le prescrizioni relative a tutti gli adempimenti occorrenti per lo studio, la redazione e la presentazione delle offerte.

La gara sarà espletata nel rispetto delle procedure previste:

- dalla presente lettere invito;
- dal Capitolato Speciale;
- dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e successive modificazioni;
- dal Codice Civile e da altre leggi nazionali e regionali vigenti in materia di contratti di diritto privato;

L'ASL di Rieti indice questa procedura di gara, a seguito di indagine di mercato di cui al prot. 51246 del 06/10/2017, in esecuzione dell'atto deliberativo n. ....../D.G. del ..... In attuazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 67 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 e s.m.i., il Numero Gara è ..... e il Codice Identificativo Gara (CIG) .....

**Articolo. 1 DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'APPALTO**

Affidamento fornitura in service di sistemi diagnostici per l'esecuzione degli esami di autoimmunità per le esigenze del Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero San Camillo De Lellis di Rieti.

La fornitura in service, suddivisa in due lotti, sarà costituita da attrezzature, reagenti e materiali di consumo, per una previsione di attività analiticamente descritta all'art.1 del CSA

**Articolo 2: DURATA ED AMMONTARE DELLA FORNITURA**

Il contratto avrà la durata di 12 mesi, decorrenti dalla data che sarà indicata nell'atto di stipula.

Sarà, inoltre, facoltà dell'Amministrazione al termine dell'appalto richiedere la proroga del rapporto contrattuale per ulteriori 6 mesi o per il tempo necessario all'aggiudicazione di un nuovo appalto da parte dell'ASL Rieti o dalla Centrale Acquisti della Regione Lazio o dalla Consip o da qualsiasi altro Soggetto Aggregatore indicato dalla Regione Lazio, alle condizioni tutte degli atti di gara ed al prezzo stabilito nel verbale d'aggiudicazione, senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi di sorta.

L'ammontare complessivo presunto è determinato in €. 133.000,00 oltre IVA di cui:

LOTTO 1 euro 93.000,00 oltre IVA

LOTTO 2 euro 40.000,00 oltre IVA

Si specifica, inoltre, che l'esecuzione del presente appalto non genera rischi da interferenza, in ogni caso al Capitolato tecnico è allegato il D.U.V.R.I. (documento unico valutazione rischi da interferenza) dal quale risulta che l'importo degli oneri della sicurezza per rischi da interferenza è pari ad € 0,00 per l'intera durata del contratto.

**Articolo 3: MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Gli operatori economici invitati a partecipare alla presente procedura dovranno far pervenire, pena l'esclusione, un plico perfettamente chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo, il recapito telefonico ed il fax per eventuali comunicazioni, nonché la seguente dicitura:

**« PROCEDURA NEGOZIATA AFFIDAMENTO FORNITURA IN SERVICE DI UN SISTEMA DIAGNOSTICO PER AUTOIMMUNITA'- CONTIENE DOCUMENTI DI OFFERTA - NON APRIRE».**

Il plico dovrà pervenire **entro le ore 13.00 del giorno** ..... **2018**, mediante raccomandata, agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano presso: ASL di Rieti – U.O.C. Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi - Ufficio Protocollo Aziendale sito in Viale del Terminillo, 42 – 02100 Rieti tutti i giorni, secondo l'orario di apertura al pubblico, escluso sabato, domenica e festivi.

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il termine fissato per la presentazione delle offerte, restando esonerata l'ASL di Rieti da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi postali o per consegna ad altro indirizzo.

Si precisa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e, per quanto concerne la data e l'ora di arrivo, si terrà conto esclusivamente degli accertamenti compiuti dall'Ufficio Protocollo di questa ASL. Ai fini della partecipazione alla gara, faranno fede la data e l'ora di ricezione del plico e non quelle di spedizione.

All'interno del plico il concorrente dovrà inserire tre buste perfettamente chiuse, controfirmate sui lembi di chiusura:

- **1^ busta**, recante all'esterno la dicitura "**Documentazione Amministrativa**": dovrà contenere la documentazione di cui al successivo art. 4.1;
- **2^ busta**, recante all'esterno la dicitura "**Documentazione Tecnica**": dovrà contenere la documentazione tecnica di cui al successivo art. 4.2;
- **3^ busta**, recante all'esterno la dicitura "**Offerta Economica**": dovrà contenere l'offerta economica di cui al successivo art. 4.3.

#### **ART. 4.1 - Documentazione Amministrativa**

La **BUSTA n. 1**, a pena esclusione, dovrà riportare la dicitura "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", dovrà essere perfettamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà contenere la seguente documentazione:

1. Istanza di partecipazione, debitamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente di cui all'articolo 45 del D.Lgs 18 aprile 2016 n.50, corredata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, con indicazione della partecipazione in una delle forme di cui agli artt. 47 e 48 del succitato decreto; l'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso dovrà essere trasmessa la relativa procura.
2. L'eventuale dichiarazione relativa al subappalto del contratto, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs 18 aprile 2016 n.50., fermo restando che la sua omissione o incompletezza non determinerà l'invalidità dell'offerta, ma solo la decadenza dalla possibilità di avvalersi del subappalto

come da modello allegato.

3. Dichiarazione da redigersi su carta semplice, come da modelli allegati: Allegato A per imprese singole ed Allegato B per R.T.I., , resa e sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore autorizzato a norma di legge) con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia del documento di identità in corso di validità del soggetto dichiarante, che attesti:

a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 espressamente riferite alla società e a tutti i legali rappresentanti;

b) ai fini della dichiarazione di cui alla lettera a) e per quanto concerne la dichiarazione di cui all'art. 80, comma 5, lettera m), D. Lgs. n. 50/2016, la concorrente dovrà dichiarare altresì:

- di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla presente procedura, in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di avere formulato l'offerta autonomamente;

**ovvero**

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., e di avere formulato l'offerta autonomamente;

**ovvero**

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente.

c) che non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99 in quanto concorrente che occupa non più di 15 dipendenti o per la seguente ragione:

\_\_\_\_\_;

**oppure**

che non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99 in quanto concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti, ma che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

**oppure**

(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

che è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in ottemperanza alla Legge 12.03.1999, n. 68 e di essere ottemperante, come risulta dall'iscrizione presso l'Ufficio ....., della Provincia di .....Via

..... CAP ..... Tel ..... Fax .....

**oppure**

che non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili per i motivi indicati \_\_\_\_\_

- d) di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis comma 14 L. 383/2001, sostituito dalla L. n. 266/2002

**oppure**

di essersi avvalsi di tali piani, dando però atto che il periodo di emersione si è concluso;

- e) di non aver assunto, negli ultimi tre anni, dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (ex art. 1, comma 42 lettera l) della L. n.190/2012), ovvero l'elenco degli assunti nell'ultimo triennio con indicazione dell'ente di provenienza;
- f) iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio ovvero, per attività rispondente a quella oggetto di gara, indicando la sede ed il numero di iscrizione;

## 4. Le seguenti dichiarazioni negoziali:

- a) di accettare senza condizione di riserva alcuna tutte le disposizioni contenute nei documenti di gara;
- b) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio che sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata,.
- c) di aver tenuto conto, nella predisposizione della propria offerta, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro previsti dalla vigente normativa, e delle condizioni e disposizioni in materia di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore;
- d) di impegnarsi a trattare con riservatezza le informazioni delle quali la ditta verrà a conoscenza in relazione all'espletamento della fornitura oggetto dell'appalto;
- e) di effettuare il servizio con personale protetto da assicurazione contro qualsiasi infortunio, con esonero dell'ASL da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e cose;
- f) di attuare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria, e di rispettare le norme e le procedure previste dalle leggi e disposizioni vigenti;
- g) di impegnarsi ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto, consapevole delle sanzioni in esso previste;
- h) di autorizzare l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la

partecipazione alla gara, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90, del D.P.R. n. 184/2006 e dell'art. 53 del D. Lgs. 50/16 – la facoltà di “accesso agli atti, anche informale”;

**Oppure**

di non autorizzare l'Amministrazione a far visionare e/o rilasciare copia delle parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90, del D.P.R. n. 184/2006 e dell'art. 53 del D. Lgs. 50/16 – la facoltà di accesso agli atti, anche informale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale per i seguenti motivi: \_\_\_\_\_;

5. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, resa con le modalità indicate al punto 1 che attesti, di aver conseguito, nel triennio 2014-2015-2016, un fatturato specifico, relativo a servizi prestati nel settore oggetto di gara, non inferiore a € 133.000,00 (oltre IVA);
6. Dichiarazione di almeno un Istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993 attestante la capacità finanziaria del concorrente;
7. Il documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria, resa secondo una delle modalità previste dall'art. 93 del D.lgs. n. 50/2016 per un importo pari al 2% dell'importo annuale di gara, IVA esclusa, per ogni singolo lotto indicato all'articolo 2 del presente disciplinare. L'importo della cauzione provvisoria potrà essere ridotto nel caso in cui sussistano i presupposti e le condizioni di cui al comma 7 dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016. Per fruire dei detti benefici, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti, allegando copia della certificazione di qualità o della idonea documentazione, di cui dichiarerà la conformità all'originale.  
La garanzia dovrà avere una validità di 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, data da individuarsi per tutti i concorrenti nell'ultimo giorno utile per la presentazione dell'offerta e dovrà riportare espressamente le seguenti prescrizioni:
  - a. l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, per ulteriori 240 giorni (ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016);
  - b. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (ai sensi dell'art. 93, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016);

- c. nei casi previsti dall'art. 93, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016, "a pena di esclusione", l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.
8. il "**PASS<sub>OE</sub>**" da acquisire tramite accesso al Portale dell'ANAC (ex Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici - AVCP), all'indirizzo [www.autoritalavoripubblici.it](http://www.autoritalavoripubblici.it), alla sezione "Servizi" secondo le istruzioni in esso indicate, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico – finanziario. Pertanto, i soggetto interessati a partecipare alla presente procedura dovranno:
- registrarsi obbligatoriamente al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC – Servizio ad accesso riservato – AVCPass – secondo la istruzioni ivi contenute;
  - indicare a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare;
  - il sistema rilascia un PASS<sub>OE</sub> da inserire nella busta denominata "Documentazione amministrativa".
  - *Visto l'importo a base d'asta di ciascun lotto, gli operatori economici non sono tenuti al versamento del contributo, così come previsto all'art. 2 punto 1 della Deliberazione del 1377 del 21 dicembre 2016 dell'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione), in materia di "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 per l'anno 2017.*
9. Copia del presente Disciplinare di gara, del Capitolato Speciale d'Appalto e di tutti i chiarimenti pubblicati sul profilo del committente, sottoscritti, per accettazione, dal legale rappresentate per esteso nell'ultima pagina e siglati, sempre per accettazione, nelle restanti pagine.

Tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere sottoscritte:

- dal legale rappresentante, dal procuratore autorizzato o comunque da altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa, in caso di singola impresa;
- dal legale rappresentante, dal procuratore autorizzato o comunque da altra persona legittimamente autorizzata dall'impresa mandataria o del consorzio, in caso di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti costituiti o di consorzi
- dai legali rappresentanti, dai procuratori autorizzati o comunque da altre persone legittimamente autorizzate di tutte le imprese raggruppande, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

Si specifica, infine, che ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, la mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso di detto termine il concorrente è escluso dalla gara.

10) Elenco dei lotti per i quali viene presentata offerta.

**4.2 – OFFERTA TECNICA**

La BUSTA n. 2 dovrà riportare la dicitura "OFFERTA TECNICA LOTTO N. \_\_\_\_\_", essere perfettamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e contenere la documentazione tecnica del lotto per il quale il concorrente partecipa.

Nel caso in cui la società partecipi ad entrambi i lotti dovrà produrre due buste ognuna con la dicitura "offerta tecnica lotto n \_\_\_\_\_" del lotto cui si riferisce.

Le buste contenenti le offerte tecniche, dovranno essere inserite in una ulteriore busta con la dicitura "OFFERTE TECNICHE PROCEDURA DI GARA AUTOIMMUNITA'

Il concorrente, dovrà inserire, nella busta contenente l'offerta tecnica del lotto di riferimento, la documentazione di seguito indicata:

1. Relazione relativa alla strumentazione offerta con indicazione delle caratteristiche tecniche e funzionali tenuto conto dei seguenti aspetti tecnici oggetto di valutazione:

Griglia di valutazione autoimmunità Lotto 1		
	<b>Strumento per l'esecuzione dei vetrini IFA</b>	
1	Utilizzo di puntali monouso per la dispensazione dei campioni e dei reagenti:	
	SI	

	NO	
2	Possibilità dello step di lavaggio di ogni singolo pozzetto con tecnica a flusso continuo per mezzo di doppio puntale dedicato	
	SI	
	NO	
3	Riconoscimento dei reagenti mediante lettore di codice a barre integrato	
	SI	
	NO	
4	Possibilità di processare simultaneamente più metodiche IFA nella stessa seduta analitica	
5	Verifica della corretta aspirazione del campione e del rilevamento di eventuali coaguli con utilizzo di opportuni sensori (relazionare)	
	SI	
	NO	
<b>Sistema automatico per la lettura dei vetrini IFA</b>		
6	Possibilità di utilizzo del microscopio per la lettura dei vetrini IFA non dedicati	
	SI	
	NO	
7	Visualizzazione in un'unica schermata a video di tutti i campioni negativi e di tutte le diluizioni seriali relative allo stesso campione della seduta analitica (relazionare)	
	SI	
	NO	
<b>Analizzatore per l'esecuzione dei test immunometrici</b>		
8	Modalità di memorizzazione sullo strumento della Master Curve analita-specifica e stabilità della curva di calibrazione (relazionare)	
9	Sistema di dispensazione multi-ago	
	SI	
	NO	
10	Numero reagenti on board	
11	Modalità, tempi ed impegno dell'operatore per le operazioni di manutenzione quotidiana (relazionare)	
12	Software operativo in italiano ed interfaccia touch- screen	
	SI	
	NO	

la

Reagenti	
13	ANCA etanolo IFA: presenza nello stesso pozzetto di granulociti e antigeni MPO, PR3 e GBM (relazionare)
	SI
	NO
14	Test immunometrici con metodologia in chemiluminescenza
	SI
	NO
15	SS-A in immunometria: antigene diviso nelle frazioni Ro60 e Ro52
	SI
	NO
16	Completezza del pannello analitico

Griglia di valutazione autoimmunità Lotto 2	
	<b>Sistema per la processazione e la lettura delle strisce in immunoblot</b>
1	Tipologia dei reagenti e modalità di caricamento sullo strumento (relazionare):
2	Antigeni blottati su membrana di nitrocellulosa di ultima generazione
	SI
	NO
	<b>Test in Immunoblot</b>
3	Disponibilità di strip monotest per il dosaggio di un singolo antigene o per gruppi di almeno quattro antigeni a scelta (relazionare)
4	ANA profile in immunoblot: test quantitativo (relazionare)
5	LIVER profile in immunoblot: numero e tipologia degli antigeni (relazionare)
6	GANGLIOSIDI in immunoblot: numero e tipologia degli antigeni e temperature di esecuzione (relazionare)

*JA*

2. Scheda tecnica dei sistemi offerti sulla base delle suindicate caratteristiche tecniche
3. Schede tecniche dei Reagenti, calibratori e controlli e materiali accessori
4. Depliant illustrativi in lingua italiana e quanto altro utile per la valutazione del sistema offerto,
5. Manuale tecnico ed operatore in italiano dei sistemi offerti sia relativi al lotto 1 che al lotto 2.
6. Idoneo e dettagliato programma servizi post-vendita ed assistenza tecnica, con indicazione dei tempi, la modalità di esecuzione degli interventi programmati e di quelli su chiamata (confrontare i tempi minimi richiesti nel capitolato);

**Tutti i documenti inseriti nelle buste documentazione amministrativa e tecnica di cui ai precedenti punti 4.1 e 4.2 non devono contenere riferimenti economici all'offerta contenuta nella busta 4.3).**

**4.3 - OFFERTA ECONOMICA**

La BUSTA n. 3 dovrà riportare la dicitura "OFFERTA ECONOMICA LOTTO N. \_\_\_\_\_", dovrà essere perfettamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà contenere l'offerta economica del lotto a cui il concorrente partecipa.

**Nel caso in cui la società partecipi a più lotti dovrà produrre una busta con la dicitura "offerta economica lotto n \_\_\_\_\_" per ogni lotto cui intenda concorrere.**

Le buste contenenti le offerte economiche, dovranno essere inserite in una ulteriore busta con la dicitura "OFFERTE ECONOMICHE E PROCEDURA DI GARA AUTOIMMUNITA'".

Il concorrente, dovrà inserire nella suindicata busta l'offerta economica compilata secondo il modello di offerta *Allegato C1) per il lotto 1 ed Allegato C2) per il lotto 2* al presente disciplinare, predisposto dalla Stazione appaltante. Qualora il concorrente non intenda avvalersi del prospetto-offerta predisposto da questa Amministrazione, dovrà, pena l'esclusione, riportare e compilare tutte le voci indicate nel suddetto fac-simile.

Nell'offerta di ciascun lotto dovrà essere indicato:

**Voce A)** costo annuale del materiale di consumo occorrente per l'effettuazione del numero di esami previsti dal presente Capitolato Speciale. Il costo dovrà comprendere:

- reagenti
- calibratori
- sistemi e materiali per il controllo della qualità.
- materiali di consumo ed accessori necessari. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

puntali, coppette, cuvette di lettura, lampade e quant'altro occorrente per l'effettuazione degli esami

- tutte le calibrazioni sufficienti e necessarie per consentire di mantenere la qualità delle prestazioni dichiarate nell'offerta

- controlli di qualità sufficienti e necessari per consentire di mantenere la qualità delle prestazioni dichiarate nell'offerta

**Voce B)** costo annuale derivante dal noleggio delle apparecchiature proposte ivi comprese le prestazioni di manutenzione, assistenza tecnica e formazione prescritte nel presente Capitolato Speciale

**Voce C)** importo totale oneri per la sicurezza società concorrente (art. 95 c.10 D.Lgs 50/2016) di cui Alle voci A e B già compreso nel costo annuale complessivo delle voci medesime.

**VOCE D)** costo complessivo annuale della fornitura costituito dalla sommatoria tra costo annuale del materiale di consumo (Voce A) e costo annuale della locazione delle apparecchiature (Voce B).

**TALE COSTO NON POTRA' ESSERE PARI O SUPERIORE, PENA AUTOMATICA ESCLUSIONE DALLA GARA, AD EURO 93.000,00 OLTRE IVA PER IL LOTTO 1 ED EURO 40.000,00 OLTRE IVA PER IL LOTTO 2**

Il costo complessivo annuale della fornitura al netto dell'I.V.A. dovuta ai sensi di legge (Voce D) verrà preso come riferimento per l'attribuzione del parametro afferente il punteggio "prezzo" per ciascun lotto.

L'offerta economica di ciascun lotto dovrà essere espressa in cifre ed in lettere; nel caso di discordanza prevarrà l'offerta indicata in lettere. Eventuali correzioni dovranno essere espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente. In presenza di correzioni non confermate e sottoscritte, si terrà conto delle parole o dei numeri che il concorrente intendeva correggere, se leggibili. Le offerte che presenteranno correzioni non confermate e sottoscritte e per le quali le parole o i numeri che il concorrente intendeva correggere siano illeggibili verranno escluse.

Ad ulteriore chiarimento, si specifica che tutti i prezzi offerti sono onnicomprensivi, escluso l'IVA, di tutti gli oneri che la ditta aggiudicataria dovrà sostenere per l'adempimento di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto. Tutti i prezzi riportati sull'elaborato saranno da intendersi espressi in Euro ed IVA esclusa.

La presenza di prezzi o informazioni economico-finanziarie in buste diverse da quella n. 3 comporterà l'esclusione dalla gara.

Si fa presente che non saranno accettate offerte condizionate, né offerte parziali; inoltre, non saranno accettate offerte plurime, alternative o equivoche.

**Articolo 5: CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

La fornitura, oggetto del presente appalto, verrà aggiudicata, a lotti indivisibili, ai sensi dell'art.95 c.2 del **D.Lgs 18 aprile 2016 n.50**, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Tale offerta sarà valutata in base ai seguenti elementi:

- A. **ELEMENTO QUALITATIVO max 70 punti**
- B. **ELEMENTO ECONOMICO max 30 punti**

Detti elementi verranno valutati come segue

**A) ELEMENTO QUALITATIVO ( max 70 punti)**

Nell'ambito della qualità, l'apposita Commissione nominata dall'Azienda USL di Rieti esprimerà, a suo insindacabile giudizio, una valutazione tecnico-qualitativa di merito, sulla base della documentazione tecnica prodotta. La valutazione qualitativa si baserà sui criteri e relativi pesi specificati, lotto per lotto e riportati nell'allegato D1 per il lotto n. 1 e D2 per il lotto n.2 al presente disciplinare di gara.

Saranno **escluse dalla gara** le offerte che, sulla base della documentazione tecnica, risulteranno non conformi alle caratteristiche tecniche stabilite nel Capitolato Tecnico e nei relativi allegati.

Alla società che in sede di valutazione qualitativa avrà ottenuto il punteggio più alto verranno attribuiti 70 punti ed alle altre società punteggi direttamente proporzionali, applicando la seguente formula:

$$\text{Punteggio qualità altre società} = \frac{70 \times \text{punteggio assegnato in decimi alla società}}{\text{Migliore punteggio assegnato in decimi}}$$

Saranno ammessi alla fase successiva della gara solo quei concorrenti che avranno ottenuto un punteggio pari a 42/70 del punteggio relativo al parametro qualità prima della riparametrazione.

**B) ELEMENTO ECONOMICO (max 30 punti)**

I 30 punti disponibili per il coefficiente prezzo per ogni singolo lotto, saranno attribuiti come segue: al prezzo costo complessivo annuale della fornitura inferiore sarà attribuito il massimo punteggio di 30 punti, procedendo poi con un criterio inversamente proporzionale in base alla seguente formula:

Punteggio prezzo offerta considerata = 
$$\frac{30 \times \text{prezzo della migliore offerta}}{\text{Prezzo dell'offerta considerata}}$$

Il valore sulla base del quale si applica la formula della proporzionalità inversa sopra rappresentata è il prezzo complessivo annuale del lotto (voce D di cui alla composizione offerta art.4.3) che tiene conto di tutte voci che costituiscono il singolo lotto.

L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre ed in lettere; nel caso di discordanza prevarrà l'offerta indicata in lettere.

L'offerta deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente o procuratore autorizzato a norma di legge.

Eventuali correzioni dovranno essere espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente. In presenza di correzioni non confermate e sottoscritte, si terrà conto delle parole o dei numeri che il concorrente intendeva correggere, se leggibili. Le offerte che presenteranno correzioni non confermate e sottoscritte e per le quali le parole o i numeri che il concorrente intendeva correggere siano illeggibili verranno escluse.

Si precisa che saranno dichiarate nulle quelle offerte che contengono riserve, condizioni, che siano alternative e che siano comunque espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di terzi.

Si evidenzia che, ai fini dell'aggiudicazione, saranno aggiudicati i lotti per intero pertanto le Ditte concorrenti hanno l'obbligo di contemplare e quotare tutte le voci previste in ciascun lotto. Il mancato rispetto di tale condizione comporterà l'invalidità dell'offerta stessa.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 32, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, ciascun concorrente non può presentare più di una offerta; l'offerta è vincolante per il periodo di 240 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione, fatta salva la facoltà per l'Azienda USL di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

**Saranno escluse dalla gara le offerte il cui prezzo complessivo, riferito al lotto per il quale il concorrente partecipa, sia superiore o uguale all'IMPORTO PRESUNTO DI GARA indicato all'art.2 del presente disciplinare.**

La somma del punteggio attribuito per l'offerta economica, sommato al punteggio tecnico-qualitativo già attribuito, determinerà la graduatoria finale.

A norma dell'art. 97 del **D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50** verranno individuate le offerte anormalmente basse.

In caso di offerte con uguale punteggio si procederà nel modo che segue:

- a. i concorrenti presenti che hanno ottenuto uguale punteggio, saranno invitati, seduta stante, a migliorare la propria offerta economica, producendola in busta chiusa; la stessa verrà aperta, immediatamente, alla presenza dei concorrenti stessi;
- b. se nessuno dei concorrenti dovesse risultare presente, se i presenti rifiutassero di migliorare l'offerta o se risultasse presente solo uno dei concorrenti con uguale punteggio, si procederà, seduta stante, mediante sorteggio.

#### **Articolo 6: RICHIESTA CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI**

Tutte le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari relative alla documentazione di gara potranno essere inoltrate:

- a mezzo PEC all'indirizzo [abs.asl.rieti@pec.it](mailto:abs.asl.rieti@pec.it)
- a mezzo e-mail all'indirizzo [l.santavenere@asl.rieti.it](mailto:l.santavenere@asl.rieti.it)
- a mezzo fax al n. 0746/278730

esplicitando in oggetto la dicitura "Richiesta chiarimenti. Procedura negoziata per affidamento fornitura in service sistema diagnostico autoimmunità". Solo per la conferma della ricezione del fax o della e-mail inviati si può far riferimento al n. 0746/279502. Le richieste di informazioni inoltrate telefonicamente non potranno trovare accoglimento.

Le risposte ai chiarimenti, verranno rese note, con effetto di notifica a tutti gli operatori concorrenti, con pubblicazione sul profilo di committente (URL) [www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it) entro il termine massimo di 6 (sei) giorni antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, qualora la richiesta di chiarimenti sia pervenuta entro 10 giorni antecedenti alla scadenza del termine suddetto.

*Resta ad esclusivo carico dei candidati la consultazione del predetto sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante l'espletamento della gara al fine di verificare l'eventuale presenza di chiarimenti e comunicazioni.*

#### **Articolo 7: AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO**

Si darà luogo all'aggiudicazione con la nomina, successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, di un Seggio di Gara e di una Commissione Tecnica.

La gara sarà dichiarata aperta in seduta pubblica dal Seggio all'uopo nominato, nel luogo, nell'ora e nella data che verranno comunicati alle concorrenti per raccomandata AR o e-mail o via PEC.

In detta seduta il Seggio procederà alla verifica dell'integrità e dei termini di ricezione dei plichi

pervenuti, nonché all'esame del contenuto dei documenti della Busta 1 "Documentazione amministrativa."

Ai fini della valutazione delle offerte tecniche verrà nominata un'apposita Commissione Tecnica ai sensi dell'art.77 del D.Lgs 50/2016, nominata e costituita, come sopra evidenziato, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La Commissione Tecnica procederà in seduta pubblica all'apertura della Busta 2 "Documentazione Tecnica"; successivamente ed in seduta riservata, procederà alla valutazione delle offerte tecniche proposte da ciascun concorrente, con riferimento alle indicazioni contenute nel CSA.

Completata la valutazione tecnica, la Commissione procederà in seduta pubblica, a dare comunicazione delle risultanze delle valutazioni tecniche ed all'apertura della Busta 3 – Offerta Economica" contenente la documentazione richiesta.

Al termine di tutte le operazioni di gara, la Commissione dichiarerà l'aggiudicazione in favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio (qualità – offerta economica) e la stessa assumerà carattere definitivo a seguito di apposito provvedimento dell'organo competente dell'ASL stessa.

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per il soggetto prescelto, mentre gli effetti conseguenti saranno sottoposti a condizione risolutiva per lo stesso qualora questa non possedesse i requisiti dichiarati, necessari per la formalizzazione del successivo rapporto contrattuale.

Si precisa, infine, che l'ASL si riserva la facoltà:

- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate risulti idonea o conveniente in relazione all'oggetto del contratto, così come disposto dall'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016;
- di revocare, sospendere o annullare totalmente o parzialmente, in qualsiasi momento, la presente gara e di non pervenire ad aggiudicazione della stessa qualora reputi ciò necessario a suo insindacabile giudizio ovvero in attuazione di provvedimenti della Regione Lazio, relativi al piano attivato per la centralizzazione degli acquisti, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione senza che l'offerente possa sollevare eccezioni; in ogni caso di sospensione, revoca o annullamento non spetterà ai concorrenti alcun risarcimento o indennizzo.
- di procedere all'aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida o accettabile una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

Si comunica che la cauzione provvisoria verrà restituita alle imprese risultate non aggiudicatarie della gara entro trenta (30) giorni dall'assunzione della deliberazione di aggiudicazione da parte dell'Azienda; mentre quella prestata dalla concorrente aggiudicataria verrà restituita al momento dell'avvenuto deposito della cauzione definitiva. A tal uopo, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016, il concorrente risultato aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà produrre, a garanzia dell'esatto

adempimento degli obblighi contrattuali ed con le modalità previste per la cauzione provvisoria, cauzione definitiva.

Si sottolinea, infine, che tutte le comunicazioni ai candidati ed offerenti verranno rese ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della Stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della garanzia provvisoria).

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Luciano Quattrini.

I dati forniti dai concorrenti all'ASL verranno trattati nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/03.

II DIRETTORE  
U.O.C. Acquisizione e Logistica  
di Beni e Servizi  
(Dr. Luciano Quattrini)



Timbro e firma per accettazione della ditta

---

IMPRESA SINGOLA

## DICHIARAZIONE POSSESSO DI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

**Oggetto:** Procedura negoziata, da espletarsi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura in service, per un periodo di 12 mesi, di un sistema diagnostico per l'esecuzione degli esami di autoimmunità, nell'interesse della ASL di Rieti, per le esigenze del Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero San Camillo De Lellis di Rieti.

Numero Gara..... CIG:.....

Il/la sottoscritto/a.....

nato/a.....(Prov.....),

il ...../...../19.....,

C.F.....residente a

..... (Prov.....) CAP .....

Via/Piazza ..... n.....,

nella sua qualità di titolare/legale rappresentante/procuratore legale della  
impresa/società.....

.....con sede legale

in.....

Via/P.zza ..... n.....,

C.F.....

E P.I. ....

Al fine della partecipazione alla gara in oggetto, ai sensi degli artt. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci, nonché' delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al d.lgs. 50/2016 e alla normativa vigente in materia

**dichiaro**

che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

pag 19 di 98

# IMPRESA SINGOLA

## 1 - DATI GENERALI DELL'IMPRESA/SOCIETÀ

1.1 Ragione/denominazione sociale e forma giuridica \_\_\_\_\_ Sede legale in \_\_\_\_\_  
( ) via/piazza \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

Sede operativa in \_\_\_\_\_ ( ) via/piazza \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

fax \_\_\_\_\_

Codice fiscale


Partita IVA

Iscrizione C.C.I.A.A.

Camera di Commercio

di \_\_\_\_\_

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Codice attività

C.C.N.L. applicato \_\_\_\_\_

1.2 che è iscritta per attività rispondente a quella oggetto di gara

1.3. che a carico di questa impresa non sono in corso cancellazioni dai relativi registri

1.4 che i dati relativi ai propri organi sono i seguenti:

- la **rappresentanza legale** è attribuita alle seguenti persone:

### AMMINISTRATORI

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita	Carica sociale	Relativa scadenza

### PROCURATORI CON POTERE DI FIRMA

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita	Carica sociale	Estremi procura Generale/speciale

**Allegato A alla lettera invito**

**IMPRESA SINGOLA**


- la **rappresentanza legale** nell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando era attribuita alle seguenti persone:

**AMMINISTRATORI**

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita	Carica sociale	Relativa scadenza

**PROCURATORI CON POTERE DI FIRMA**

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita	Carica sociale	Estremi procura Generale /speciale

- i **direttori tecnici** sono/erano:

**DIRETTORI TECNICI ATTUALI (dati anagrafici)**

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita

**DIRETTORI TECNICI anno antecedente la data di pubblicazione del bando:**

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita

pag 21 de  
98

**Allegato A alla lettera invito**

**IMPRESA SINGOLA**


**(per le società in nome collettivo)**

- attualmente i soci sono i Sig.ri :

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita

- nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando i soci erano i Sig.ri:

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita

**(per le società in accomandita semplice)**

- attualmente i soci accomandatari sono i Sig.ri:

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita

nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando i soci accomandatari erano i Sig.ri:

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita



**Allegato A alla lettera invito**

**IMPRESA SINGOLA**

**(per altri tipi di società o consorzi)**

- attualmente il SOCIO UNICO persona fisica o SOCIO DI MAGGIORANZA (in caso di società con meno di 4 Soci) è il Sig.:

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita

- nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando il SOCIO UNICO persona fisica o SOCIO DI MAGGIORANZA (in caso di società con meno di 4 Soci) è il Sig.:

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita

- che i titolarti di incarichi di direzione, vigilanza e controllo (incluso il collegio sindacale e gli organismi di vigilanza ex L. 231/201) sono attribuiti ai seguenti Sig.ri

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita

**2. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE**

(art. 80 del D. Lgs. 50/2016)

Il sottoscritto dichiara altresì:

- a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 espressamente riferite alla società e a tutti i legali rappresentanti;
- b) ai fini della dichiarazione di cui alla lettera a) e per quanto concerne la dichiarazione di cui all'art. 80, comma 5, lettera m), D. Lgs. n. 50/2016, la concorrente dovrà dichiarare altresì:

pag 23 su 42

**Allegato A alla lettera invito**

**IMPRESA SINGOLA**

di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla presente procedura, in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di avere formulato l'offerta autonomamente;

**ovvero**

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., e di avere formulato l'offerta autonomamente;

**ovvero**

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente.

c)

che non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99 in quanto concorrente che occupa non più di 15 dipendenti o per la seguente ragione: \_\_\_\_\_

**oppure**

che non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99 in quanto concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti, ma che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

**oppure**

(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

che è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in ottemperanza alla Legge 12.03.1999, n. 68 e di essere ottemperante, come risulta dall'iscrizione presso l'Ufficio \_\_\_\_\_, della Provincia di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

**oppure**

che non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_ i \_\_\_\_\_ motivi indicati \_\_\_\_\_

**IMPRESA SINGOLA**

d)

- di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis comma 14 L. 383/2001, sostituito dalla L. n. 266/2002

**oppure**

- di essersi avvalsi di tali piani, dando però atto che il periodo di emersione si è concluso;
- e) di non aver assunto, negli ultimi tre anni, dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (ex art. 1, comma 42 lettera l) della L. n.190/2012), ovvero l'elenco degli assunti nell'ultimo triennio con indicazione dell'ente di provenienza;
- f) iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio ovvero, per attività rispondente a quella oggetto di gara, indicando la sede ed il numero di iscrizione;

**3. DICHIARAZIONI NEGOZIALI**

Il sottoscritto dichiara altresì:

- a) di accettare senza condizione di riserva alcuna tutte le disposizioni contenute nei documenti di gara;
- b) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio che sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata,.
- c) di aver tenuto conto, nella predisposizione della propria offerta, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro previsti dalla vigente normativa, e delle condizioni e disposizioni in materia di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore;
- d) di impegnarsi a trattare con riservatezza le informazioni delle quali la ditta verrà a conoscenza in relazione all'espletamento della fornitura oggetto dell'appalto;
- e) di effettuare il servizio con personale protetto da assicurazione contro qualsiasi infortunio, con esonero dell'ASL da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e cose;
- f) di attuare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria, e di rispettare le norme e le procedure previste dalle leggi e disposizioni vigenti;
- g) di impegnarsi ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e

## Allegato A alla lettera invito

## IMPRESA SINGOLA

s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto, consapevole delle sanzioni in esso previste;

- h) di autorizzare l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90, del D.P.R. n. 184/2006 e dell'art. 53 del D. Lgs. 50/16 - la facoltà di "accesso agli atti, anche informale";

**Oppure**

di non autorizzare l'Amministrazione a far visionare e/o rilasciare copia delle parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90, del D.P.R. n. 184/2006 e dell'art. 53 del D. Lgs. 50/16 - la facoltà di accesso agli atti, anche informale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale per i seguenti motivi: \_\_\_\_\_;

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e firma del dichiarante

\_\_\_\_\_

**N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del Soggetto firmatario**

**N.B. Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore. Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.**

*L'operatore economico ha facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte sia di predisporne, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque, tutte le dichiarazioni richieste.*

**IMPRESA SINGOLA**

*INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003 e s.m.i.*

*I dati richiesti sono raccolti esclusivamente per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata per legge, per l'affidamento di appalti pubblici.*

*I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione a tutti i soggetti aventi titolo.*

*Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.*

*I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 de D. Lgs. del 30 Giugno 2003 n. 196.*

*Scp*

**R.T.I.**

**Allegato B alla lettera invito**

**DICHIARAZIONE POSSESSODEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

**Oggetto:** Procedura negoziata, da espletarsi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura in service, per un periodo di 12 mesi, di un sistema diagnostico per l'esecuzione degli esami di autoimmunità, nell'interesse della ASL di Rieti, per le esigenze del Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero San Camillo De Lellis di Rieti.

**Numero**

**Gara.....CIG:.....**

Il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (RTI)

- VERTICALE
- ORIZZONTALE
- MISTO

costituito dai seguenti operatori economici:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ cod. fisc. \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

in qualità di (carica sociale) \_\_\_\_\_

della società \_\_\_\_\_

**R.T.I.**

**Allegato B alla lettera invito**

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ cod. fisc. \_\_\_\_\_  
 nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 in qualità di (carica sociale) \_\_\_\_\_  
 della società \_\_\_\_\_

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ cod. fisc. \_\_\_\_\_  
 nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 in qualità di (carica sociale) \_\_\_\_\_  
 della società \_\_\_\_\_

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ cod. fisc. \_\_\_\_\_  
 nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 in qualità di (carica sociale) \_\_\_\_\_  
 della società \_\_\_\_\_

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ cod. fisc. \_\_\_\_\_  
 nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 in qualità di (carica sociale) \_\_\_\_\_  
 della società \_\_\_\_\_

**CHIEDONO di partecipare alla procedura**

e dichiarano congiuntamente di partecipare alla procedura succitata e di impegnarsi a costituire definitivamente il Raggruppamento d'Imprese in caso di aggiudicazione della procedura come segue:



pag 29 da 92

# R.T.I.

## Allegato B alla lettera invito

Denominazione ditta	% Esecuzione appalto	Servizio/Fornitura svolto (da indicare solo nel caso di RTI verticale o misto)	% Servizio/Fornitura svolto (da indicare solo nel caso di RTI misto)
Capogruppo			
Mandante 1			
Mandante 2			
Mandante 3			
<b>% Totale esecuzione attività</b>	100,00 %		

Società	Legale rappresentante/procuratore	Firma
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

### Modulo per Dichiarazioni da compilarsi da parte di ciascun componente il RTI

Il/la sottoscritto/a.....  
nato/a..... (Prov.....), il ...../...../19.....,  
C.F.....residente a.....  
(Prov.....)CAP.....Via/Piazza.....n.....,nel  
la sua qualità di titolare/legale rappresentante/procuratore legale della  
impresa/società.....con sede legale  
in.....Via/P.zza.....n.....,  
C.F.....e P.I.....



# R.T.I.

## Allegato B alla lettera invito

--	--	--	--	--	--

### PROCURATORI CON POTERE DI FIRMA

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita	Carica sociale	Estremi procura Generale/speciale

- la **rappresentanza legale** nell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando era attribuita alle seguenti persone:

### AMMINISTRATORI

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita	Carica sociale	Relativa scadenza

### PROCURATORI CON POTERE DI FIRMA

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita	Carica sociale	Estremi procura Generale /speciale

- i **direttori tecnici** sono/erano:

### DIRETTORI TECNICI ATTUALI (dati anagrafici)

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita

# R.T.I.

## Allegato B alla lettera invito

--	--	--	--

### DIRETTORI TECNICI anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita

### (per le società in nome collettivo)

- attualmente i soci sono i Sigg.ri :

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita

- nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando i soci erano i Sigg.ri:

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita

### (per le società in accomandita semplice)

- attualmente i soci accomandatari sono i sigg.ri:

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita

# R.T.I.

## Allegato B alla lettera invito

nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando i soci accomandatari erano i sigg.ri:

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita

**(per altri tipi di società o consorzi)**

- attualmente il SOCIO UNICO persona fisica o SOCIO DI MAGGIORANZA (in caso di società con meno di 4 Soci) è il Sig.:

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita

- nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando il SOCIO UNICO persona fisica o SOCIO DI MAGGIORANZA (in caso di società con meno di 4 Soci) è il Sig.:

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita

- che i titolarti di incarichi di direzione, vigilanza e controllo (incluso il collegio sindacale e gli organismi di vigilanza ex L. 231/201) sono attribuiti ai seguenti sig.ri

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita

**(per tutti – eventuale)**

- il seguente/i legale/i rappresentante/i:

# R.T.I.

## Allegato B alla lettera invito

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita

ha/hanno firma congiunta con il/seguito/i altro legale/i rappresentante/i:

Cognome	Nome	Data Nascita	Luogo Nascita

### 2. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

(art. 80 del D. Lgs. 50/2016)

Il sottoscritto dichiara altresì:

a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 espressamente riferite alla società e a tutti i legali rappresentanti;

b) ai fini della dichiarazione di cui alla lettera a) e per quanto concerne la dichiarazione di cui all'art. 80, comma 5, lettera m), D. Lgs. n. 50/2016, la concorrente dovrà dichiarare altresì:

di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla presente procedura, in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di avere formulato l'offerta autonomamente;

**ovvero**

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., e di avere formulato l'offerta autonomamente;

**ovvero**

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente.

**R.T.I.**

**Allegato B alla lettera invito**

c)

- che non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99 in quanto concorrente che occupa non più di 15 dipendenti o per la seguente ragione: \_\_\_\_\_

**oppure**

- che non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99 in quanto concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti, ma che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

**oppure**

(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

- che è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in ottemperanza alla Legge 12.03.1999, n. 68 e di essere ottemperante, come risulta dall'iscrizione presso l'Ufficio \_\_\_\_\_, della Provincia di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

**oppure**

- che non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_ i \_\_\_\_\_ motivi indicati \_\_\_\_\_

d)

- di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis comma 14 L. 383/2001, sostituito dalla L. n. 266/2002

**oppure**

- di essersi avvalsi di tali piani, dando però atto che il periodo di emersione si è concluso;

e) di non aver assunto, negli ultimi tre anni, dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (ex art. 1, comma 42 lettera l) della L. n.190/2012), ovvero l'elenco degli assunti nell'ultimo triennio con indicazione dell'ente di provenienza;

f) iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio ovvero, per attività rispondente a quella

pag 35 del 98

**R.T.I.**

**Allegato B alla lettera invito**

oggetto di gara, indicando la sede ed il numero di iscrizione;

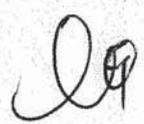
### **3. DICHIARAZIONI NEGOZIALI**

Il sottoscritto dichiara altresì:

- a) di accettare senza condizione di riserva alcuna tutte le disposizioni contenute nei documenti di gara;
- b) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio che sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata,
- c) di aver tenuto conto, nella predisposizione della propria offerta, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro previsti dalla vigente normativa, e delle condizioni e disposizioni in materia di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore;
- d) di impegnarsi a trattare con riservatezza le informazioni delle quali la ditta verrà a conoscenza in relazione all'espletamento della fornitura oggetto dell'appalto;
- e) di effettuare il servizio con personale protetto da assicurazione contro qualsiasi infortunio, con esonero dell'ASL da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e cose;
- f) di attuare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria, e di rispettare le norme e le procedure previste dalle leggi e disposizioni vigenti;
- g) di impegnarsi ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto, consapevole delle sanzioni in esso previste;
- h) di autorizzare l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90, del D.P.R. n. 184/2006 e dell'art. 53 del D. Lgs. 50/16 - la facoltà di "accesso agli atti, anche informale";

#### **Oppure**

di non autorizzare l'Amministrazione a far visionare e/o rilasciare copia delle parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90, del



pag 51 du 98

# R.T.I.

## Allegato B alla lettera invito

D.P.R. n. 184/2006 e dell'art. 53 del D. Lgs. 50/16 – la facoltà di accesso agli atti, anche informale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale per i seguenti motivi: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e firma del dichiarante

\_\_\_\_\_

**N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del Soggetto firmatario**

**N.B. Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore. Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALEOSPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.**

*L'operatore economico ha facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte sia di predisporne, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque, tutte le dichiarazioni richieste.*

INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003 e s.m.i.

*I dati richiesti sono raccolti esclusivamente per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata per legge, per l'affidamento di appalti pubblici.*

*I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione a tutti i soggetti aventi titolo.*

*Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.*

pag 38 di c

**R.T.I.**

**Allegato B alla lettera invito**

*I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 de D. Lgs. del 30 Giugno 2003 n. 196.*



	TEST IMMUNOFLUORESCENZA INDIRECTA (IFA) Esami Eseguibili	TEST/ANNO	COSTO UNITARIO Valore in Euro
	Hep2 screening ANA	2400	
	AMA/ASMA/APCA/LKM (3 tessuti)	800	
	DNA (Crithidialuciliae)	300	
	EMA IgA e IgG endomisio	1400	
	ANCA etanolo	800	
	ANCA formalina	100	
	ASA surrene	100	
	ICA pancreas	100	
	TOTALE TEST/ANNO	6000	
	<b>TEST IMMUNOMETRIA Esami Eseguibili</b>		
	Anti Gliadina IgA deamidata	800	
	Anti Gliadina IgG deamidata	1500	
	Anti Transglutaminasi IgA	2000	
	Anti Transglutaminasi IgG	600	
	ENA screening	1500	
	ENA IgG (6 antigeni singoli)	600	
	Anti dsDNA	1000	
	Anti Cardiolipina IgG	800	
	Anti Cardiolipina IgM	800	
	Anti Beta2-Glicoproteina IgG	800	
	Anti Beta2-Glicoproteina IgM	800	
	Anti Dominio I Beta2-Glicoproteina(opzionale)	50	
	cANCA	800	
	pANCA	800	
	TOTALE TEST/ANNO	12850	
TOTALE "A"	Totale costo annuo del materiale di consumo occorrente per l'effettuazione del numero di esami eseguibili (comprensivo degli oneri per la sicurezza società concorrente)		Euro
B	Costo annuale derivante dal noleggio delle apparecchiature proposte (comprensivo degli oneri per la sicurezza società concorrente)		Euro
C	Importo totale oneri per la sicurezza società concorrente (art. 95 c.10 D.Lgs 50/2016) di cui Alle voci A e B già compreso nel costo annuale complessivo		Euro
D	<b>COSTO ANNUALE COMPLESSIVO (A+B)</b> Valore non superiore ad Euro		Euro

	<u>TEST IMMUBLOT Esami Eseguibili</u>	STRISCE/ANNO	COSTO UNITARIO Valore in Euro
A	Liverimmunoblot (almeno 7 antigeni)	100	
	ENA immunoblot (6 antigeni)	240	
	ANA immunoblot (> 12 antigeni)	120	
	Gangliosidi immunoblotting IgG e IgM	40(20+20)	
	Anticorpi anti neuronali (almeno 5 antigeni)	40	
	Miositi Profile (opzionali)	40	
	Scleropolisintetasi Profile(opzionali)	40	
	Fattore intrinseco	40	
	ANCA Profile (MPO PR3 GBM)	60	
	ASCA Screen	80	
	TOTALE STRISCE/ANNO	800	
TOTALE "A"	Totale costo annuo del materiale di consumo occorrente per l'effettuazione del numero di esami eseguibili (comprensivo degli oneri per la sicurezza società concorrente)	Euro	
B	Costo annuale derivante dal noleggio delle apparecchiature proposte (comprensivo degli oneri per la sicurezza società concorrente)	Euro	
C	Importo totale oneri per la sicurezza società concorrente (art. 95 c.10 D.Lgs 50/2016) di cui Alle voci A e B già compreso nel costo annuale complessivo	Euro	
D	<b>COSTO ANNUALE COMPLESSIVO (A+B)</b> Valore non superiore ad Euro	Euro	

Strumento per l'esecuzione dei vetrini IFA		Max 18 punti
1	Utilizzo di puntali monouso per la dispensazione dei campioni e dei reagenti:	
	SI	3
	NO	1
2	Possibilità dello step di lavaggio di ogni singolo pozzetto con tecnica a flusso continuo per mezzo di doppio puntale dedicato	
	SI	3
	NO	1
3	Riconoscimento dei reagenti mediante lettore di codice a barre integrato	
	SI	2
	NO	1
4	Possibilità di processare simultaneamente più metodiche IFA nella stessa seduta analitica	Punteggio assegnato in modo proporzionale (max 7)
5	Verifica della corretta aspirazione del campione e del rilevamento di eventuali coaguli con utilizzo di opportuni sensori (relazionare)	
	SI	3
	NO	1
Sistema automatico per la lettura dei vetrini IFA		Max 9 punti
6	Possibilità di utilizzo del microscopio per la lettura dei vetrini IFA non dedicati	
	SI	5
	NO	2
7	Visualizzazione in un'unica schermata a video di tutti i campioni negativi e di tutte le diluizioni seriali relative allo stesso campione della seduta analitica (relazionare)	
	SI	4
	NO	2
Analizzatore per l'esecuzione dei test immunometrici		Max 24 punti
8	Modalità di memorizzazione sullo strumento della Master Curve analita-specifica e stabilità della curva di calibrazione (relazionare)	Punteggio assegnato in modo proporzionale (max 7)
9	Sistema di dispensazione multi-ago	
	SI	4
	NO	2
10	Numero reagenti on board	Punteggio assegnato in modo proporzionale (max 5)
11	Modalità, tempi ed impegno dell'operatore per le operazioni di manutenzione quotidiana (relazionare)	Punteggio assegnato in modo proporzionale (max 6)
12	Software operativo in italiano ed interfaccia touch screen	
	SI	2
	NO	1
Reagenti		Max 14 punti
13	ANCA etanolo IFA: presenza nello stesso pozzetto di granulociti e antigeni MPO, PR3 e GBM (relazionare)	
	SI	3
	NO	1
14	Test immunometrici con metodologia in chemiluminescenza	
	SI	3
	NO	1
15	SS-A in immunometria: antigene diviso nelle frazioni Ro60 e Ro52	
	SI	3
	NO	1
16	Completezza del pannello analitico	Punteggio assegnato in modo proporzionale (max 5)
Assistenza Tecnica		MAX 5 punti
17	Proposte oltre a quanto previsto dai requisiti minimi	Punteggio assegnato in modo proporzionale (max 5)

*[Handwritten signature]*

**Griglia di valutazione autoimmunità Lotto 2 - PUNTEGGIO MAX 70**  
**PUNTI**

<b>Sistema per la processazione e la lettura delle strisce in immunoblot</b>		<b>Max 27 punti</b>
1	Tipologia dei reagenti e modalità di caricamento sullo strumento (relazionare):	Punteggio assegnato in modo proporzionale (max 17)
2	Antigeni blottati su membrana di nitrocellulosa di ultima generazione	p.max 10
	SI	10
	NO	4
<b>Test in Immunoblot</b>		<b>MAX 38 punti</b>
3	Disponibilità di strip monotest per il dosaggio di un singolo antigene o per gruppi di almeno quattro antigeni a scelta (relazionare)	Punteggio assegnato in modo proporzionale (max 12)
4	ANA profile in immunoblot: test quantitativo (relazionare)	12
5	LIVER profile in immunoblot: numero e tipologia degli antigeni (relazionare)	7
6	GANGLIOSIDI in immunoblot: numero e tipologia degli antigeni e temperature di esecuzione (relazionare)	7
<b>Assistenza Tecnica</b>		<b>MAX 5 punti</b>
7	Proposte oltre a quanto previsto dai requisiti minimi	Punteggio assegnato in modo proporzionale (max 5)

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**  
**PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN**  
**SERVICE DI UN SISTEMA DIAGNOSTICO PER**  
**L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI DI**  
**AUTOIMMUNITA', NELL'INTERESSE DEL**  
**LABORATORIO ANALISI DEL PRESIDIO**  
**OSPEDALIERO SAN CAMILLO DE LELLIS DI RIETI**

CIG: .....

## INDICE

<b>Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO</b>	<b>PAG 3</b>
<b>Art. 2 DURATA DELLA FORNITURA</b>	<b>PAG 5</b>
<b>Art. 3 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA</b>	<b>PAG 6</b>
<b>Art. 4 FORNITURA DELLE APPARECCHIATURE</b>	<b>PAG 6</b>
<b>Art. 5 REAGENTI E MATERIALI DI CONSUMO</b>	<b>PAG 9</b>
<b>Art. 6 RISPONDENZA ALLA NORMATIVA DELLE APPARECCHIATURE E DEL MATERIALE DI CONSUMO</b>	<b>PAG 10</b>
<b>Art. 7 COLLAUDO</b>	<b>PAG 11</b>
<b>Art. 8 VARIAZIONI AI QUANTITATIVI DI FORNITURA</b>	<b>PAG 11</b>
<b>Art. 9 INADEMPIMENTI E PENALITÀ</b>	<b>PAG 12</b>
<b>Art. 10 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</b>	<b>PAG 13</b>
<b>Art. 11 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI</b>	<b>PAG 15</b>
<b>Art. 12 GARANZIA, MANUTENZIONE E ASSISTENZA FULL RISK PER 12 MESI</b>	<b>PAG 15</b>
<b>Art. 13 FATTURAZIONE E PAGAMENTI</b>	<b>PAG 16</b>
<b>Art. 14 FORMAZIONE</b>	<b>PAG 17</b>
<b>Art. 15 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI</b>	<b>PAG 17</b>
<b>Art. 16 TUTELA DELLA PRIVACY</b>	<b>PAG 18</b>
<b>Art. 17 CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE</b>	<b>PAG 19</b>
<b>Art. 18 FORO COMPETENTE</b>	<b>PAG 19</b>
<b>Art. 19 RINVIO ALLE NORME DI LEGGE</b>	<b>PAG 19</b>

**Art. 1) OGGETTO DELL'APPALTO**

Affidamento fornitura in service, per un periodo di 12 mesi, di sistemi diagnostici per l'esecuzione degli esami di autoimmunità per le esigenze del Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero San Camillo De Lellis di Rieti.

La fornitura, suddivisa in due lotti, sarà costituita da attrezzature, reagenti e materiali di consumo, per una previsione di attività come segue:

**LOTTO 1****TEST IN IMMUNOFLUORESCENZA INDIRECTA (IFA)**

ESAMI ESEGUIBILI	TEST/ANNO	Cadenza analitica
Hep2 screening ANA	2400	1/settimana
AMA/ASMA/APCA/LKM (3 tessuti)	800	1/settimana
DNA (Crithidialuciliae)	300	1/settimana
EMA IgA e IgG endomisio	1400	1/settimana
ANCA etanolo	800	1/settimana
ANCA formalina	100	al bisogno
ASA surrene	100	al bisogno
ICA pancreas	100	al bisogno
<b>TOTALE TEST/ANNO</b>	<b>6000</b>	

TEST IN IMMUNOMETRIA

ESAMI ESEGUIBILI	TEST/ANNO	Cadenza analitica
Anti Gliadina IgA deamidata	400	1/settimana
Anti Gliadina IgG deamidata	1500	1/settimana
Anti Transglutaminasi IgA	2000	1/settimana
Anti Transglutaminasi IgG	400	1/settimana
ENA screening	1500	1/settimana
ENA IgG (6 antigeni singoli)	600	1/settimana
Anti dsDNA	1000	1/settimana
Anti Cardiolipina IgG	800	1/settimana
Anti Cardiolipina IgM	800	1/settimana
Anti Beta2-Glicoproteina IgG	800	1/settimana
Anti Beta2-Glicoproteina IgM	800	1/settimana
Anti Dominio 1 Beta2-Glicoproteina(opzionale)	50	al bisogno
PR3	800	1/settimana
MPO	800	1/settimana
TOTALE TEST/ANNO	12250	

**LOTTO 2**

**TEST IN IMMUNOBLOT**

ESAMI ESEGUIBILI	STRISCE/ANNO	Cadenza analitica
Liverimmunoblot (almeno 7 antigeni)	100	al bisogno
ENA immunoblot (6 antigeni)	240	al bisogno
ANA immunoblot (> 12 antigeni)	120	al bisogno
Gangliosidi immunoblotting IgG e IgM	40(20+20)	al bisogno
Anticorpi anti neuronali (almeno 5 antigeni)	40	al bisogno
Miositi Profile (opzionali)	40	al bisogno
Scleropolisintetasi Profile(opzionali)	40	al bisogno
Fattore intrinseco	40	al bisogno
ANCA Profile (MPO PR3 GBM)	60	al bisogno
ASCA Screen	80	al bisogno
TOTALE STRISCE/ANNO	800	

**Art. 2) DURATA DELLA FORNITURA**

Il contratto avrà la durata di 12 mesi, decorrenti dalla data che sarà indicata nell'atto di stipula.

Sarà, inoltre, facoltà dell'Amministrazione al termine dell'appalto richiedere la proroga del rapporto contrattuale per ulteriori 6 mesi o per il tempo necessario all'aggiudicazione di un nuovo appalto da parte dell'ASL Rieti o dalla Centrale Acquisti

della Regione Lazio o dalla Consip o da qualsiasi altro Soggetto Aggregatore indicato dalla Regione Lazio, alle condizioni tutte degli atti di gara ed al prezzo stabilito nel verbale d'aggiudicazione, senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi di sorta.

### **Art 3) CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA**

La fornitura in service sarà costituito da:

- Strumentazioni in noleggio;
- Assistenza tecnica;
- Formazione del personale;
- Reagenti;
- Calibratori e controlli;
- Soluzioni di lavaggio, diluenti, ecc;
- Materiali monouso
- quant'altro necessario per il corretto funzionamento delle apparecchiature e l'esecuzione dei relativi tests/dosaggi

Se le specifiche tecniche e le metodiche dei sistemi richiesti dovessero individuare prodotti o sistemi che un solo fornitore può offrire, saranno ammesse alla gara offerte con caratteristiche e metodiche equivalenti.

### **Art. 4) FORNITURA DELLE APPARECCHIATURE E SOFTWARE DI AREA**

Le strumentazioni fornite in service, di livello correlato ai requisiti evidenziati e riportati nel presente capitolato, dovranno essere nuove di fabbrica e di ultima generazione ed utilizzare tecnologia avanzata secondo l'attuale stato dell'arte scientifico.

Tutte le strumentazioni e/o apparecchiature richieste dovranno essere complete di tutte le parti e gli accessori necessari al loro sicuro, corretto ed immediato funzionamento e conformi alle norme CE.

I sistemi dovranno prevedere, per ogni lotto, la fornitura di un software di area (middleware) per la gestionale dell'area specialistica, per la gestione integrata degli esami e dei sistemi utilizzati in grado di interfacciarsi all'attuale LIS del Laboratorio (Concerto - Dedalus).

Dovranno essere forniti anche i PC necessari per la gestione delle postazioni analitiche e delle postazioni non analitiche (revisione, validazione medica, stampe, ecc).

### **Il LOTTO 1 dovrà prevedere:**

1. Strumento completo di PC software e gruppo di continuità per l'esecuzione dei vetrini IFA
2. Strumento automatico completo per la lettura dei vetrini IFA
3. Analizzatore completo di PC software e gruppo di continuità per l'esecuzione dei test immunometrici

### **Requisiti minimi**

1. Strumentazione automatica per l'esecuzione dei vetrini IFA:
  - strumentazione aperta e completamente automatica in tutte le fasi analitiche: pre-diluizione e dispensazione automatica dei campioni con campionamento da tubo primario e da provetta figlia.
  - Caricamento di almeno 16 vetrini per seduta
  - Lavaggio standardizzato per singolo pozzetto
  - Riconoscimento dei campioni mediante lettore di codice a barre integrato nello strumento
  - Strumento in grado di alloggiare provette di diverse dimensioni nella stessa seduta analitica
  - Utilizzo fino a 2 linee di lavaggio dei vetrini, diversificate nella stessa seduta analitica
  - Sistema in grado di eseguire test ELISA in modo completamente autonomo (almeno 2 piastre a temperatura controllata)
2. Strumentazione automatica per la lettura dei vetrini IFA:

- Screening automatico positivi/negativi per Hep2
- Microscopio con sorgente luminosa a LED
- Obiettivi 20X e 40X
- Schermo monitor non inferiore a 20 pollici

3. Strumentazione automatica per l'esecuzione dei test immunometrici:

- Strumentazione completamente automatica ad accesso random
- Metodologia monotest non in micropiastra
- Caricamento dei campioni in provette di differenti dimensioni
- Caricamento in continuo di campioni e reagenti
- Riconoscimento automatico di campioni e reagenti mediante lettori barcode integrati e dedicati
- Gestione di regole reflex e rerun, CQ e funzione STAT
- Reagenti refrigerati a bordo macchina

4. Software di area (meddleware)

- Software in grado di gestire tutti i sistemi proposti
- Interfacciamento all'Host in modalità bidirezionale
- Sistema in grado di ricevere le liste di lavoro e di trasmetterle ai vari sistemi analitici
- Acquisizione dei risultati dalla strumentazione, archiviazione degli stessi e trasferimento al LIS del Laboratorio (Concerto-Dedalus)
- Elaborazioni statistiche dei CQ con visualizzazione di dati e grafici
- Conteggi ed analisi statistiche sui carichi di lavoro
- Stampa dei referti personalizzati

**Il LOTTO 2 dovrà prevedere:**

- Strumento completo per la processazione e la lettura delle strisce in immunoblot

**Requisiti minimi**

1. Strumentazione completa per la processazione e la lettura delle strisce in immunoblot semiautomatico:

- Sistema composto da preparatore semiautomatico, PC e scanner di acquisizione, software di lettura e di interpretazione delle immagini dei blot, con possibilità di archiviazione dei risultati
- Capacità di caricamento di almeno 20 strisce per seduta
- Incubazione e lavaggio automatico delle strisce
- Trasferimento dei risultati elaborati al software gestionale di settore

2. Software di area (meddeware)

- Software in grado di gestire tutti i sistemi proposti
- Interfacciamento all'Host in modalità bidirezionale
- Sistema in grado di ricevere le liste di lavoro e di trasmetterle ai vari sistemi analitici
- Acquisizione dei risultati dalla strumentazione, archiviazione degli stessi e trasferimento al LIS
- Elaborazioni statistiche dei CQ con visualizzazione di dati e grafici
- Conteggi ed analisi statistiche sui carichi di lavoro
- Stampa dei referti personalizzati

**Art. 5) REAGENTI E MATERIALI DI CONSUMO**

Tutti i materiali diagnostici, reagenti, calibratori, controlli, soluzioni di lavaggio, diluenti e materiale accessorio necessari per il corretto funzionamento dei sistemi analitici e per lo svolgimento dell'attività prevista dovranno essere confezionati con imballaggi idonei al trasporto ed essere perfettamente identificati tramite etichette apposte sugli imballaggi esterni e sulle confezioni interne. L'etichettatura deve contenere i seguenti elementi:

- Marcatura CE;
- Nome ed indirizzo del fabbricante;
- Descrizione schematica del contenuto e destinazione d'uso;
- Condizioni di conservazione e/o manipolazione;
- Istruzioni d'uso in lingua italiana;
- Avvertenze;
- Data di fabbricazione e di scadenza.

Al momento della consegna, il materiale deve avere almeno i 2/3 della validità indicata in etichetta.

La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza fra il numero di colli indicati sul DDT ed il numero dei colli ricevuti; la ditta aggiudicataria dovrà accettare eventuali

contestazioni su qualità, quantità e confezionamento anche a distanza dalla consegna, quando cioè all'apertura dei colli ne sarà possibile il controllo.

Dovrà essere garantita l'iscrizione a programmi di V.E.Q. certificati per ogni test aggiudicato.

#### **Art. 6)- RISPONDENZA ALLA NORMATIVA DELLE APPARECCHIATURE E DEL MATERIALE DI CONSUMO**

Le apparecchiature, i loro accessori ed i materiali d'uso consumabili specifici, dovranno essere dotati di marcatura CE, ai sensi della Direttiva 98/79 concernente i dispositivi medico-diagnostici in vitro, recepita con Decreto Legislativo n. 332 del 08.09.2000 e s.m.i., con eventuale riferimento alla conformità alla Norma CEI EN 61010-1 "Prescrizioni di sicurezza per apparecchi elettrici di misura, controllo e per utilizzo in laboratorio. Parte 1: Prescrizioni generali". La ditta dovrà, inoltre, indicare i riferimenti relativi alle norme particolari ottemperate ed attestare che l'apparecchiatura, prima della consegna, è stata sottoposta alle verifiche di sicurezza e qualità previste dalla normativa.

Insieme all'apparecchiatura dovrà essere sempre fornito anche il manuale d'uso in originale ed in lingua italiana redatto dal costruttore.

Per ogni tipologia di apparecchiatura fornita dovrà essere consegnata copia del manuale di assistenza tecnica e manutenzione.

Tutte le strumentazioni facenti parte del sistema analitico offerto, oltre a rispondere alle normative in atto ed adeguarsi a quelle eventualmente emesse in fase di

itinere contrattuale, dovranno prevedere la raccolta separata del materiale biologico, o comunque pericoloso, nonché rispondere alla disciplina nazionale in materia di tutela del lavoro (Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i.).

#### **Art. 7) COLLAUDO**

Il collaudo ad opera del competente personale della A.U.S.L., nonché del dirigente del servizio di destinazione delle attrezzature in service e da un rappresentante della ditta fornitrice, dovrà essere eseguito entro un massimo di quindici giorni, dal completamento della fornitura.

Il collaudo oltre ad accertare che l'apparecchiatura e le attrezzature connesse sono state regolarmente installate, funzionanti e corrispondenti alle specifiche tecniche dichiarate in offerta, deve attestare che le stesse sono rispondenti alla normativa di sicurezza in vigore. A tal fine deve essere prodotta, in sede di collaudo, una scheda identificativa dell'apparecchiatura consegnata, contenente i risultati delle prove e verifiche previste dalla normativa vigente effettuate in sede di fabbricazione o di posa in opera manuale in lingua italiana. In mancanza di tale documento la A.S.L. si riserva di eseguire tali verifiche tramite proprio personale tecnico.

Con il collaudo verrà accertato il collegamento della strumentazione con il sistema gestionale.

#### **Art. 8) VARIAZIONI AI QUANTITATIVI DI FORNITURA**

I quantitativi degli esami eseguibili sono presunti ed orientativi, in quanto subordinati alle esigenze dell'ASL.

## **Art. 9) INADEMPIMENTI E PENALITÀ**

Salvo più gravi e diverse azioni previste dalle norme di legge e/o dal presente capitolato speciale d'appalto e/o da regolamenti, l'ASL, a prima tutela di ciascuna e/o di tutte le norme contenute nel presente C.S.A., qualora le stesse vengano, in tutto e/o in parte, disattese, si riserva di applicare, previa tempestiva contestazione per iscritto, le seguenti penalità:

- 1) in caso di ritardo nella consegna del materiale diagnostico, di consumo etc, intendendosi per ritardo l'ipotesi in cui il fornitore non provveda alla consegna entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla richiesta, sarà dovuta - per ogni giorno di ritardo - una penale pari ad € 200,00;
- 2) Nel caso di consegna di prodotti di qualità difforme da quella commissionata o ancora di imballi di cui venga contestata l'integrità con relativa richiesta di sostituzione, il Fornitore sarà tenuto alla sostituzione entro 2 (due) giorni lavorativi dalla richiesta. Nel caso di ritardo nella consegna dei prodotti, sarà dovuta, per ogni giorno di ritardo, una penale pari ad euro 100,00.

Prima dell'applicazione delle suddette penali la ASL interessata conterà per iscritto l'inadempimento chiedendo chiarimenti in ordine alle cause che l'hanno determinato e fissando un termine non inferiore a 10 giorni solari, entro il quale dovranno essere prodotte le controdeduzioni scritte.

L'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dal Committente per i relativi pagamenti e qualora detti crediti risultassero insufficienti, mediante rivalsa sulla garanzia fidejussoria.

Le penali sopraindicate sono cumulabili fra loro e verranno addebitate in occasione del primo pagamento utile.

L'applicazione delle suddette penali non esclude qualsiasi altra azione, in qualsiasi altra forma e/o natura e/o in qualsiasi altra sede, che l'ASL intenda eventualmente intraprendere.

Rimane in ogni caso riservato all'Azienda il diritto di pretendere il risarcimento del maggior danno subito.

#### **Art. 10) – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

In caso di inadempimento recidivo o di grave inadempienza che si ripercuota sulla regolarità del servizio, l'Azienda USL si riserva la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa).

Detta risoluzione avverrà previa comunicazione scritta all'appaltatore, tramite lettera raccomandata A.R.

La risoluzione del contratto, secondo le modalità sopradescritte, potrà avvenire per i seguenti motivi, enunciati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. grave e/o continuata violazione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente capitolato non eliminati a seguito di diffida formale (max 3);
2. nel caso di reiterato accertamento, dell'avvenuta consegna di prodotti difettati, viziati o comunque non rispondenti, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica e/o alla campionatura dei prodotti offerti in sede di gara,

3. violazione norme sul subappalto
4. sospensione della fornitura (verranno valutati da parte dell'Azienda i casi di forza maggiore)
5. sopravvenuta incapacità giuridica dell'appaltatore
6. utilizzo di prodotti e materiali non in conformità alle vigenti normative
7. frode o negligenza nell'espletamento della fornitura
8. violazione della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti.
9. mancata reintegrazione del deposito cauzionale nonché delle polizze assicurative;
10. cessione del contratto, salvo il caso di cessione del ramo d'azienda o di fusione o scissione e fatta salva l'applicazione del secondo comma dell'art. 2558 del cod. civ., cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

Con la risoluzione del contratto sorgerà in capo alla ASL il diritto di affidare a terzi i servizi in danno del soggetto inadempiente. L'affidamento avverrà mediante scorrimento della graduatoria o mediante indizione di una nuova procedura per procedura, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi alla risoluzione del contratto. L'affidamento a terzi sarà notificato all'appaltatore inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi. A questi saranno addebitate le spese sostenute in più dalla ASL rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse saranno prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo sia incapiente, da eventuali altri crediti. Nel caso di minore spesa, nulla competerà all'inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà la società inadempiente da ogni responsabilità in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione. La risoluzione del contratto comporta l'incameramento del deposito cauzionale definitivo a titolo di penale e di indennizzo dovuti alla Stazione Appaltante, salvo il risarcimento di

eventuali maggiori danni. Allo scopo questa Azienda potrà anche rivalersi su eventuali esposizioni creditorie della società nei propri confronti. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico della società fornitrice.

**Art. 11) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Dovrà rendere gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i "dedicato/i" all'affidamento di cui a presente capitolato, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Qualora, nel corso del rapporto contrattuale, si dovessero registrare modifiche agli estremi identificativi anzi detti, queste dovranno essere comunicate entro 7 giorni. Dovrà, altresì, riportare il codice CIG (codice identificativo gara) assegnato al presente affidamento, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante, alle Amministrazioni contraenti ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Rieti della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

**Art. 12) - GARANZIA, MANUTENZIONE E ASSISTENZA FULL RISK PER 12 MESI**

L'Amministrazione avrà diritto alla riparazione o alla sostituzione gratuita ogni qualvolta, nel termine di 12(dodici) mesi, a partire dalla data di collaudo positivo, si verifichi il cattivo o mancato funzionamento delle apparecchiature stesse (comprehensive o meno dei dispositivi accessori), senza bisogno di provare il vizio o difetto di qualità.

Il Fornitore si impegna a garantire la disponibilità delle parti di ricambio almeno per tutta la durata contrattuale.

Il servizio comprende, oltre al trasporto e l'installazione delle attrezzature nonché la fornitura e messa in funzione dei sistemi, la manutenzione ordinaria e straordinaria FULL-RISK delle attrezzature (comunque non inferiori a quattro interventi/anno).

Le condizioni, i tempi, la modalità di esecuzione degli interventi programmati e di quelli su chiamata dovranno risultare analiticamente descritti nell'offerta tecnica di cui al disciplinare di gara.

Dovrà essere garantita l'intervento tecnico entro le 24h e garantito il ripristino non oltre le 48h solari.

Nel caso di impossibilità di ripristino della funzionalità delle attrezzature entro 48 ore solari la strumentazione dovrà essere sostituita.

Sarà valutata la possibilità di collegamento ed intervento da remoto sulle apparecchiature, la disponibilità di una linea telefonica diretta di assistenza h24, l'intervento tecnico sette giorni a settimana 365 giorni l'anno.

### **Art. 13) FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Il pagamento dei corrispettivi avverrà, entro sessanta giorni dalla presentazione di regolare fattura, ferme restando le verifiche di cui al presente articolo.

La liquidazione è inoltre subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva).

L'aggiudicatario accetta di aderire alla disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali approvate con DCA n. U00308 del 3/07/2015 pubblicato sul BURL LAZIO n. 57 del 16/07/2015.

La fattura mensile relativa al servizio dovrà essere presentata alla ASL secondo il meccanismo dello "SPLIT PAYMENT" (art. 5 D.M. 23/01/2015).

Ciascuna fattura emessa dovrà contenere anche il riferimento al CIG (Codice Identificativo Gara) e dovrà essere intestata all'Amministrazione contraente,

all'indirizzo a ciò deputato e nei termini previsti. La trasmissione della suddetta documentazione è da intendersi prevista a pena di irricevibilità delle fatture e dell'inesigibilità dei relativi crediti.

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'ASL, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'appaltatore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.).

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, l'appaltatore potrà sospendere il servizio e, comunque, qualora l'operatore economico si rendesse inadempiente a tale obbligo è prevista la risoluzione del contratto.

#### **Art.14) – FORMAZIONE**

La società aggiudicataria dovrà garantire una formazione continua al personale sanitario che verrà indicato dal Direttore del Laboratorio Analisi ed adibito all'utilizzo dei sistemi diagnostici.

#### **Art. 15) – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI**

Le notizie ed i dati relativi alle Aziende Sanitarie coinvolte, comunque venuti a conoscenza della Società aggiudicataria o di chiunque collabori alle sue attività in relazione alla esecuzione del presente appalto, e le informazioni che transitano per le apparecchiature di elaborazione dei dati e posta elettronica, non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte della Società aggiudicataria o di chiunque

collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente capitolato, salvo esplicita autorizzazione delle Aziende stesse.

La società ed il suo personale in relazione a quanto oggetto di prestazione ed alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Azienda, si impegna a:

- garantire, adottando le opportune misure, la massima riservatezza sulle informazioni;
- non divulgare, anche successivamente alla scadenza del contratto, notizie relative all'attività svolta dall'Azienda;
- non eseguire e non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi atto o documento;
- garantire il rispetto di quanto previsto dalle norme per la tutela dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/03, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della Legge medesima;
- attuare nell'ambito della propria struttura, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D. Lgs. n. 196/03, tutte quelle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alla finalità del servizio, dei dati e della comunicazione.

#### **Art. 16) – TUTELA DELLA PRIVACY**

La documentazione presentata, per la partecipazione alla procedura di gara e per l'espletamento dell'appalto, sarà utilizzata esclusivamente per la gestione del presente appalto e trattata da organi e uffici interni preposti alla gestione e controllo degli atti ed

in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

**Art. 17) – CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE**

Con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, l'Appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Sono a carico della società aggiudicataria tutte le spese inerenti la stipulazione e la registrazione del contratto, nonché l'onere della predisposizione di tutte le copie in bollo del contratto stesso e dei documenti che ne fanno parte integrante, nel numero.

**Art. 18) – FORO COMPETENTE**

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza del presente capitolato, sarà esclusivamente quello di Rieti.

**Art. 19) – RINVIO ALLE NORME DI LEGGE**

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Capitolato e nel disciplinare, si fa espresso richiamo alle normativa vigente in materia con particolare riferimento al Codice Civile e al D. Lgs n. 50/2016.

pag 52da  
98

Si accettano integralmente ed incondizionatamente le norme contenute nel presente capitolato da pag.1 a pag. 19

---

*(timbro e firma del legale rappresentante)*

Allegati:

1 DUVRI



pag 63 de 98



SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it  
C.F. e P.I. 00821180577

**UOC: Servizio Prevenzione e Protezione**  
RESPONSABILE: Ing. Erminio Pace  
Tel. 0746279786 - e-mail: e.pace@asl.rieti.it  
Funzionario Responsabile per quanto comunicato: Ing. Erminio Pace

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

## INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

e

## MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 Decreto Legislativo 81/08)

**“AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI UN SISTEMA  
DIAGNOSTICO PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI DI  
AUTOIMMUNITA', NELL'INTERESSE DEL LABORATORIO ANALISI  
DEL PRESIDIO OSPEDALIERO SAN CAMILLO DE LELLIS DI RIETI”**

**DATA:**

*Handwritten signature*

## PREMESSA

Il presente documento ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. lgs. n. 81 09/04/2008, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi.

Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto. Sono presenti, infatti, per ogni interferenza temporale prevista, delle schede nelle quali vengono individuate le attività interferenti, la durata della interferenza, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative da adottare al fine di eliminare o dove non possibile ridurre al minimo i rischi correlati alle interferenze.

Prima dell'affidamento di lavori in appalto, il datore di lavoro committente ha l'onere ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) di verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato l'idoneità tecnico-professionale delle aziende appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera.

Alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischio da Interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi:

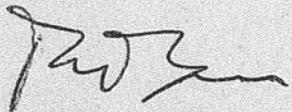
- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente);
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati);
- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare;
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare;
- la descrizione dei rischi specifici relativi all'attività;

- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso.

L'azienda appaltatrice verrà adeguatamente coordinata ed informata dal Datore di Lavoro Committente, per il tramite del RSPP, attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione delle opere, così come previsto nella "Procedura per l'applicazione dell'art. 26 del d. lgs. 81/08 e s.m.i.", pubblicata sul sito della ASL di RIETI e consultabile all'indirizzo: <http://www.asl.ri.it/staff/prevenzione/prevenzione.php>

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

**ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE**

DITTA: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI		
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	FIRMA
Datore di Lavoro /Direttore della Direzione Committente. (con riferimento all'art.26 del D.Lgs.n°81/08)	Dr.ssa Marinella D'Innocenzo Via del Terminillo "locali ex OPP "- Rieti	
Direttore Sanitario	Dott. <sup>ssa</sup> Velia Bruno Via del Terminillo "locali ex OPP "- Rieti	
Direzione/U.O./Settore Committente Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P.	Dott. Luciano Quattrini Via del Terminillo "locali ex OPP "- Rieti	
Responsabile del S.P.P.	Ing. Erminio Pace Via del Terminillo "locali ex OPP "- Rieti	
Addetto S.P.P.	T.d.P Fabrizio Boncompagni Via del Terminillo "locali ex OPP "- Rieti	



**ONERI A CARICO DELLE PARTI**

DITTA	ONERI
<b>(APPALTATORE)</b>	<p>Tutte le strumentazioni e/o apparecchiature richieste dovranno essere complete di tutte le parti e gli accessori necessari al loro sicuro, corretto ed immediato funzionamento e conformi alle norme CE.</p> <p>Le apparecchiature, i loro accessori ed i materiali d'uso consumabili specifici, dovranno essere dotati di marcatura CE, ai sensi della Direttiva 98/79 concernente i dispositivi medico-diagnostici in vitro, recepita con Decreto Legislativo n. 332 del 08.09.2000 e s.m.i., con eventuale riferimento alla conformità alla Norma CEI EN 61010-1 "Prescrizioni di sicurezza per apparecchi elettrici di misura, controllo e per utilizzo in laboratorio. Parte 1: Prescrizioni generali". La ditta dovrà, inoltre, indicare i riferimenti relativi alle norme particolari ottemperate ed attestare che l'apparecchiatura, prima della consegna, è stata sottoposta alle verifiche di sicurezza e qualità previste dalla normativa.</p> <p>Insieme all'apparecchiatura dovrà essere sempre fornito anche il manuale d'uso in originale ed in lingua italiana redatto dal costruttore.</p> <p>Per ogni tipologia di apparecchiatura fornita dovrà essere consegnata copia del manuale di assistenza tecnica e manutenzione.</p> <p>Tutte le strumentazioni facenti parte del sistema analitico offerto, oltre a rispondere alle normative in atto ed adeguarsi a quelle eventualmente emesse in fase di itinere contrattuale, dovranno prevedere la raccolta separata del materiale biologico, o comunque pericoloso, nonché rispondere alla disciplina nazionale in materia di tutela del lavoro (Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i.).</p> <p>La società aggiudicataria dovrà garantire una formazione continua al personale sanitario che verrà indicato dal Direttore del Laboratorio Analisi ed adibito all'utilizzo dei sistemi diagnostici.</p>
<b>(COMMITTENTE)</b>	<hr/>

## AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Il presente documento è stato elaborato in base al Capitolato d'Appalto trasmesso in data 16/03/2018 dalla UOC Acquisizione e logistica di beni e servizi.

## INFORMAZIONI GENERALI DEL CONTRATTO

**Stazione appaltante:** ASL Rieti

**Durata contratto:** Il contratto avrà la durata di 12 mesi, decorrenti dalla data che sarà indicata nell'atto di stipula. Sarà, inoltre, facoltà dell'Amministrazione al termine dell'appalto richiedere la proroga del rapporto contrattuale per ulteriori 6 mesi o per il tempo necessario all'aggiudicazione di un nuovo appalto da parte dell'ASL Rieti o dalla Centrale Acquisti della Regione Lazio o dalla Consip o da qualsiasi altro Soggetto Aggregatore indicato dalla Regione Lazio, alle condizioni tutte degli atti di gara ed al prezzo stabilito nel verbale d'aggiudicazione, senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi di sorta.

### **Tipologia delle prestazioni da erogare:**

Affidamento fornitura in service, per un periodo di 12 mesi, di sistemi diagnostici per l'esecuzione degli esami di autoimmunità per le esigenze del Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero San Camillo De Lellis di Rieti.

La fornitura, suddivisa in due lotti, come dettagliatamente specificato nel capitolato speciale di appalto.

**INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL**

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
  - a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
  - b) MEDICO COMPETENTE
  - c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
  - d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
  - essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.

*Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze ed individuazione delle Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.*

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di :

LAVORI .....	
SERVIZI .....	X
FORNITURE .....	X

### SCHEDA "INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA"

**Durata interferenza:** Il contratto avrà la durata di 12 mesi, decorrenti dalla data che sarà indicata nell'atto di stipula.

Sarà, inoltre, facoltà dell'Amministrazione al termine dell'appalto richiedere la proroga del rapporto contrattuale per ulteriori 6 mesi o per il tempo necessario all'aggiudicazione di un nuovo appalto da parte dell'ASL Rieti o dalla Centrale Acquisti della Regione Lazio o dalla Consip o da qualsiasi altro Soggetto Aggregatore indicato dalla Regione Lazio, alle condizioni tutte degli atti di gara ed al prezzo stabilito nel verbale d'aggiudicazione, senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi di sorta.

N.	RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			X
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE		X
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE		X
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei dipendenti AUSL	X	
5	PREVISTA COMPRESENZA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI		X	
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'interno delle sedi ove si svolge il servizio	X	
7	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'esterno delle sedi		X
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO			X

9	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		X
10	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	X	
11	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI		X
12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X
13	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI	X	
14	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	X	
15	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO	X	
16	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)		X
17	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		X
18	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).	X	
19	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		X
20	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI	X	
21	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		X
22	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		X
23	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X
24	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X
25	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		X
26	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)		X

27	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		X
28	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE AUSL	X	
29	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO (AREA SOSTA, ENTRATA STABILITA EX PS, ASCENSORE		X
30	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.):	X	
31	L'EDIFICIO E' PROVVISORIO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	X	
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		X
33	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
34	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)		X

29

## 1. RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE SANITARIE DOVE SI RECANO I LAVORATORI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO

**Durata interferenza:** Il contratto avrà la durata di 12 mesi, decorrenti dalla data che sarà indicata nell'atto di stipula. Sarà, inoltre, facoltà dell'Amministrazione al termine dell'appalto richiedere la proroga del rapporto contrattuale per ulteriori 6 mesi o per il tempo necessario all'aggiudicazione di un nuovo appal

to da parte dell'ASL Rieti o dalla Centrale Acquisti della Regione Lazio o dalla Consip o da qualsiasi altro Soggetto Aggregatore indicato dalla Regione Lazio, alle condizioni tutte degli atti di gara ed al prezzo stabilito nel verbale d'aggiudicazione, senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi di sorta.

I dipendenti della ditta appaltatrice avranno accesso dagli ingressi della struttura e si recheranno presso i locali di interesse utilizzando la normale viabilità interna.

I rischi potenzialmente presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto possono essere così identificati:

- Rischio da agenti biologici
- Rischio da agenti chimici
- Rischio da agenti fisici
- Rischio radiazioni ionizzanti
- Rischio radiazioni non ionizzanti
- Rischio elettrico
- Rischio incendio
- Rischio scivolamento e caduta
- Rischio aggressione

## INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI

Per "Soggetto Esposto" si intende qualsiasi persona presente nell'area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L'individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l'interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
- portatori di handicap;
- molto giovani o anziani;
- donne incinte o madri in allattamento;
- neoassunti in fase di formazione;
- affetti da malattie particolari;
- addetti ai servizi di manutenzione;
- addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati.

Per l'identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d'ufficio;
- lavoratori di ditte appaltatrici;
- lavoratori autonomi;
- studenti, apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;
- lavoratori esposti a rischi maggiori.
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto.

LP

## 2) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE IN FUNZIONE DEL RISCHIO

### **Rischio da agenti biologici:**

Rispettare le procedure di accesso e le procedure operative indicate dai Responsabili delle strutture.

Indossare dove necessario i DPI.

Informazione e formazione del personale

### **Rischio elettrico:**

Evitare di collegare tante spine ad una sola presa di corrente, attraverso multiprese tipo "triple e ciabatte".

Non tirare i cavi elettrici delle attrezzature per togliere la spina.

Non utilizzare adattatori che permettono di inserire una spina da 16 A in prese da 10 A.

Tutti i macchinari e dispositivi elettrici devono essere dotati di marchio CE e certificazione secondo la legge vigente.

### **Rischio caduta per scivolamento in piano:**

Evitare inciampi su oggetti fuoriposto, o su percorsi ingombri.

Evitare scivolamenti dovuto a pavimento scivoloso o bagnato

Utilizzare sempre scarpe idonee.

### **Rischio da agenti chimici:**

Rispettare le procedure di accesso e le procedure operative indicate dai Responsabili delle strutture.

Indossare dove necessario i DPI.

Informazione e formazione del personale

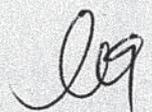
### **Rischio incendio:**

Prendere visione del piano prevenzioni incendi predisposto dai tecnici del SPP.

Seguire in caso di incendio le procedure descritte nel piano.

Consultare pagina web del SPP della ASL di Rieti:

<http://www.asl.ri.it/staff/prevenzione/prevenzione.php>



### **3 ULTERIORI RISCHI SPECIFICI PREVISTI DOVUTI ALLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

In relazione alle lavorazioni previste dal contratto, i pericoli connessi alle interferenze con le attività ospitate riguardano:

- Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi propri possono provocare impatti tra automezzi, investimenti, urti;
- Spostamenti a piedi all'esterno degli edifici possono provocare impatti tra automezzi, investimenti, urti;
- Possibili interferenze con tutte le ditte esterne che operano presso l'Azienda USL Rieti e in particolare con le ditte delle Pulizie e la ditta delle Manutenzioni. Spostamenti con attrezzature all'interno della struttura ospedaliera.

In caso di sopravvenuto rischio non previsto o di tipo transitorio, l'azienda Appaltatrice dovrà dare immediata comunicazione al RUP ed al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

### **4 MISURE CORRETTIVE**

*Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi:*

- gli automezzi devono pervenire, nelle varie sedi nei luoghi indicati secondo le informazioni del Referente aziendale. La direzione medica dovrà individuare dei parcheggi riservati all'appalto in prossimità di un accesso non permesso agli utenti e/o visitatori delle strutture (tale procedimento deve essere valido per tutte le strutture coinvolte nell'espletamento dell'appalto)
- procedere nell'area a passo d'uomo seguendo la segnaletica;

- prima di procedere allo scarico/carico verificare che il mezzo sia stato assicurato per evitare spostamenti intempestivi (motore spento, freno a mano e marcia inserita);
- prima di movimentare i carichi verificare il buon posizionamento pazienti/materiale biologico/documentazione sui mezzi utilizzati al fine di evitare cadute e/o scivolamenti;
- Effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista, interrompere il lavoro se qualcuno si trova nel raggio d'azione del mezzo;
- usare dispositivi acustici e luminosi di segnalazione di manovra dei mezzi;
- è vietato al personale dipendente dell'Azienda sanitaria, di salire sui mezzi della ditta appaltatrice a meno che non autorizzati

***Spostamenti a piedi all'esterno degli edifici:***

- camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra.

***Possibili interferenze con tutte le ditte esterne che operano presso l'Azienda USL Rieti, pazienti, utenti e visitatori:***

- Nelle aree interessate al lavoro/servizio, oltre al personale dell'Azienda, possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti. La ditta deve tenere presente che nelle aree promiscue sia interne che esterne, oltre al personale dipendente possono essere presenti pazienti, utenti, visitatori e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate nell'allegato 2 (Indicazioni, raccomandazioni e obblighi per la ditta appaltatrice) del presente documento.

### **Carico/scarico materiali e attrezzature all'interno della struttura ospedaliera**

- 1) Carico scarico materiale e attrezzature: parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare. Durante tutta la fase di carico/scarico dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi ( motore spento e freno a mano e marcia inseriti). Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli. Si precisa che dovranno essere circoscritte le aree dedicate e indicate dalla D.T.P.
- 2) La movimentazione interna dei materiali e/o apparecchiature ad opera degli operatori delle Ditte Appaltatrici deve avvenire seguendo i percorsi prestabiliti; **il trasporto delle attrezzature dovrà avvenire attraverso un ingresso e percorsi dedicati al fine di evitare per quanto possibile le interferenze con utenti e lavoratori e indicate dalla D.T.P.;**
  - la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e se necessario con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore, in modo da escludere qualsiasi rischio di caduta e/o scivolamento e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati e non, a dipendenti di altre ditte o a lavoratori autonomi; usare la massima prudenza per non creare danni a personale dell'ASL, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte o lavoratori autonomi;
  - speciale attenzione va tenuta negli incroci dei corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
  - non lasciare mai materiale e/o oggetti che possano creare ostacoli nelle vie di transito;
  - prestare particolare attenzione nei luoghi con spazio ridotto o disagiati al fine di evitare urti che potrebbero comportare infortuni e lesioni a chi svolge l'attività ed a terzi;
  - prestare attenzione agli spigoli degli arredi, ed eventuali finestre e/o porte di arredi aperti;
  - nel caso di sosta posizionare il mezzo di trasporto o il materiale in modo che non risulti di intralcio o di ostacolo per le persone o altri mezzi di trasporto;
  - negli ingressi ed uscite da qualsiasi locale, nell'uscire dagli ascensori o dai montacarichi occorre che per primo esca l'operatore e in un secondo momento, verificata l'assenza di transito di persone o di altri mezzi di trasporto, il mezzo trasportato;
  - nella movimentazione dei carichi e delle macchine assicurarsi di avere sempre una idonea visibilità; se si devono trasportare macchinari o attrezzature pesanti (superiori a 250 Kg al m2 compreso il mezzo di trasporto) è necessario chiedere preventivamente alla Direzione Tecnico Patrimoniale la portata delle solette ed effettuare il trasporto solo dopo aver

ottenuto l'autorizzazione del Responsabile (o suo delegato) di tale struttura.

- Se necessitasse l'uso dell'ascensore per il trasporto delle attrezzature, per il periodo indispensabile all'attuazione del lavoro, dedicare un ascensore all'uso, al fine di evitare rischi interferenti. Previa segnalazione saranno date indicazioni in merito dalla D.T.P.

FB B de 9

## STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

**Nel caso specifico** *“appalto per l'affidamento della fornitura in service di un sistema diagnostico per l'esecuzione degli esami di autoimmunità, nell'interesse del laboratorio analisi del Presidio Ospedaliero San Camillo de Lellis di Rieti”* **sulla base dell'ipotesi analitica del ciclo di lavoro all'interno dei locali del committente, si ipotizza che la prevenzione e protezione dai rischi interferenti dovuti alle attività oggetto dell'appalto è perseguita applicando le misure previste nei punti 1.2.3.4.**

In particolare, tutte le volte che il servizio dovrà essere svolto in aree dove sono in corso attività specifiche della ASL Rieti in presenza di lavoratori e/o utenti dovrà essere assicurato il coordinamento anche con il DEC e il dirigente della struttura interessata.

**Da quanto suddetto si evince che le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti sono riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore.**

lg

## VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

In sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e l'Azienda Usl Rieti verranno eventualmente individuate ulteriori misure di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza e gli eventuali costi aggiuntivi. A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale, per il tramite del RSPP, il Rappresentante designato dall'Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro.

Il suindicato documento "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" d'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi, dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

Rieti, li .....	
Datore di Lavoro Appaltatore o fornitore	Rappresentante designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro

### DOCUMENTI ALLEGATI:

- **Allegato 1)** Ricognizione generale dei rischi e dei relativi interventi di prevenzione nelle strutture della Asl di Rieti.
- **Allegato 2)** Indicazioni, raccomandazioni e obblighi per la ditta appaltatrice.



**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Temminillo, 42 - 02100 - Rieti - C.F. e P.I. 00821180577  
Tel. 0746-2781 - PEC: asl.rieti@pec.it - www.asl.rieti.it



**INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI  
PER LA DITTA APPALTATRICE**

**INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL**

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L. n° 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
  - a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
  - b) MEDICO COMPETENTE
  - c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
  - d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
  - e) (solo per le lavorazioni con esposizione a rischio di radiazioni ionizzanti) ESPERTO QUALIFICATO incaricato della Sorveglianza Fisica; MEDICO AUTORIZZATO o COMPETENTE addetto alla Sorveglianza Sanitaria.
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
  - di essere in possesso delle schede di sicurezza dei prodotti o preparati chimici utilizzati;
  - di essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate;
  - dichiarazione di cui all'art.26, comma 1, lettera a) D.Lgs. 81/08 (Allegato)

**ALLEGATO AL DUVRI**

**INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E  
OBBLIGHI PER LA DITTA APPALTATRICE**

**INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

- a) Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della ditta, quest'ultima è tenuta ad attuare le disposizioni contenute nel presente documento, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi settori dell'Azienda Sanitaria di Rieti;
- b) Il personale per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Sanitaria di Rieti:
  - 1) deve indossare gli indumenti di lavoro;
  - 2) deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento
  - 3) non deve fumare;
  - 4) prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste (dispositivi di protezione individuale, ecc.); la fornitura dei DPI è a carico della ditta appaltatrice.
  - 5) la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la

82 de 98

- presenza;
- Rieti;
- 6) non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Azienda Sanitaria di Rieti;
  - 7) negli spostamenti seguire i percorsi eventualmente predisposti, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali o attrezzature;
  - 8) non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'asl e/o da utenti e pazienti;
  - 9) non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, ne segnali la presenza avvertendo tempestivamente la direzione lavori e il responsabile della U.O. interessata per gli eventuali provvedimenti del caso;
  - 10) non usare abusivamente attrezzature, materiali, impianti di proprietà dell'asl o di altre ditte;
  - 11) è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
  - 12) le modalità di utilizzo di impianti e attrezzature di proprietà dell'asl vanno concordate con i responsabili delle unità operative interessate;
  - 13) seguire correttamente la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di dispositivi di protezione individuale;
  - 14) in situazioni di emergenza utilizzare le vie e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica esistente, comunque conformarsi alle procedure interne secondo i Piani di Emergenza Incendio pubblicati sulla pagina web SPP;
  - 15) qualora in corso lavori si presentassero situazioni particolari rivolgersi al responsabile della U.O. interessata;
  - 16) qualora si veda un pericolo in corso o potenziale o una situazione che si discosti dalla normalità segnalare immediatamente il fatto;
  - 17) conformarsi alle prescrizioni della segnaletica di divieto e di obbligo;
  - 18) conformarsi alle procedure asl sulla gestione dei rifiuti;

#### ACCESSO E TRANSITO NELLE AREE ESTERNE DI COMPETENZA DELLA ASL

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi:

- per l'accesso e il transito nelle aree esterne di competenza della ASL sono valide le norme del Codice della Strada;
  - rispettare scrupolosamente i cartelli e le indicazioni;
  - indipendentemente dai limiti indicati, la velocità deve essere limitata entro livelli tali da evitare ogni rischio per i pedoni o per altri mezzi, tenendo presente la tipologia di persone che accedono o transitano in aree sanitarie (pazienti, ricoverati, utenti, ecc...), e tenendo presente la tipologia di mezzi in transito (mezzi di soccorso, ambulanze, ecc...);
- Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

#### ACCESSO DI MACCHINE OPERATRICI

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

#### ACCESSO NEI LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL

- la programmazione del lavoro deve tener conto delle attività svolte nelle UU.OO dell'asl di volta in volta coinvolte; tali attività infatti, salvo eccezioni, non possono essere sospese e/o interrotte;
- le modalità di accesso alle UU.OO devono essere concordate con i relativi responsabili;
- l'operatore che accede deve conformarsi alle indicazioni di prevenzione e protezione, alle norme comportamentali e ai divieti fornite dal responsabile e dal preposto della UU.OO;

#### UTILIZZO DI CARRELLI O SIMILI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI O ATTREZZATURE

- usare la massima prudenza per non creare danni a personale ASL, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi;
- la velocità di spostamento deve essere adeguata ai possibili rischi;
- speciale attenzione va tenuta negli incroci tra corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
- la velocità e le modalità di spostamento dei carrelli devono tener conto anche della natura e dello stato di conservazione delle pavimentazioni, al fine di garantire la massima sicurezza degli operatori della ditta appaltatrice o di terzi;
- il materiale e le attrezzature vanno sistemati nei carrelli in modo tale da escludere qualsiasi rischio di caduta e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi.

#### FORNITURA DI APPARECCHI O DISPOSITIVI DA PARTE DELLA DITTA AI DIPENDENTI ASL

Qualora la ditta appaltatrice fornisca in uso apparecchi o dispositivi ai dipendenti ASL:

- gli apparecchi e i dispositivi devono rispettare tutti i requisiti di idoneità previsti dalle vigenti norme, ed in particolare:
  - a) marchio ce (se previsto)
  - b) attestato di certificazione (se prevista)
  - c) informazioni sul corretto uso e sulla manutenzione
- la ditta appaltatrice deve provvedere alla informazione e alla formazione dei dipendenti dell'asl che utilizzeranno dette attrezzature.

#### INFORTUNIO SUL LAVORO

- i dipendenti della ditta appaltatrice devono comunicare al proprio datore di lavoro qualsiasi infortunio sul lavoro, anche di lieve entità;
- qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto deve essere comunicato immediatamente al servizio prevenzione e protezione della ASL di Rieti;
- a seguito di qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto, l'infortunato deve recarsi al più vicino pronto soccorso dell'ASL di Rieti;
- a seguito di un infortunio con rischio di contaminazione, e' necessario conformarsi alla procedura interna dell'asl (pubblicata nella pagina web SPP);

- L'impresa appaltatrice è tenuta a inviare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria di Rieti un report semestrale di tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel contratto.

#### VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono negli edifici della ASL devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione della ASL eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza, devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assemblamenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

#### BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi della ASL non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavetti, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

#### RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisoriale e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

#### PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

#### APPARECCHIELETTICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI ASL

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. I cavi e le prolunghie saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

L'utilizzo di impianti elettrici o apparecchiature elettriche di proprietà della ASL può avvenire solo previa espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

La ditta dovrà comunque conformarsi alla norma interna di sicurezza: **NORME DI COMPORTAMENTO PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEGLI UTILIZZATORI ELETTRICI.**

#### INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento /climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

#### RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura si configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

Qualora la attività espletata dalla ditta appaltatrice preveda la esposizione potenziale non casuale di personale ASL o di pazienti a radiazioni non ionizzanti (laser, ultravioletto, infrarosso, campi elettromagnetici) nei termini indicati dal D. Lgs 81/2008, essa dovrà darne informazione al Servizio di Prevenzione e Protezione della ASL, che provvederà a sua volta a darne comunicazione alla U.O. Fisica Sanitaria.

Nel caso di sorgenti mobili utilizzate su più presidi della ASL, l'informazione dovrà riguardare il complesso dei presidi coinvolti.

*21 de 08*

*[Signature]*

#### ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.lgs.81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R. 459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

#### IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI:

Tali impianti dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica (UNI CIG L.46/90 e regolamento di attuazione) e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. In base alla tipologia ed entità delle opere potrebbe essere necessario presentare preventivamente al Comando dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art.15 del D.P.R.577/82, un progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte dei Vigili del fuoco. Tale eventualità sarà valutata dagli Uffici competenti.

#### GAS

L'ingresso di qualsiasi bombola contenente gas nei locali di competenza del committente, deve essere preventivamente autorizzato e concordato con la ASL.

L'utilizzo di bombole contenenti gas o di impianti di distribuzione gas di proprietà della ASL, può avvenire solo previa esplicita autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

#### IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

#### DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE

La destinazione a deposito, archivio, magazzino deve essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco.

#### MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE

Ai sensi del D.M. 16.2.82 ... "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente servizio di prevenzione e protezione aziendale.

#### SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite, dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte dell'Ufficio Tecnico della ASL.

#### UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CHIMICI

L'utilizzo di sostanze o preparati chimici deve essere ridotto al minimo indispensabile. I prodotti utilizzati devono rispondere a tutte le normative di sicurezza vigenti, essere correttamente etichettate, dotate della scheda di sicurezza, del kit di emergenza in caso di sversamenti accidentali, essere correttamente conservate, utilizzate, smaltite.

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici ASL deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

Gli interventi che necessitano di prodotti chimici saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici o nei luoghi di competenza ASL rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arriaggiare il locale ovvero la zona, utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire un rischio per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Qualsiasi situazione di emergenza connessa all'utilizzo di sostanze o preparati chimici, va comunque comunicata tempestivamente al Dirigente delle UU.OO. ASL direttamente interessate e al SPP della ASL.

#### UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CANCEROGENI O MUTAGENI

E' vietato introdurre o utilizzare nei luoghi di lavoro di competenza della ASL, sostanze o preparati cancerogeni o mutageni.

## SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

## POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le

persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti ASL o di altre ditte appaltatrici.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

## FIAMME LIBERE O FONTI DI INNESCO

L'utilizzo di fiamme libere o di fonti di innesco può avvenire esclusivamente previo espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL.

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative necessitanti l'impiego di fiamme libere saranno precedute: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento; dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili. Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

## INFORMAZIONE AI DIPENDENTI ASL

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irrazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (ed

eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività ASL.

## COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI ASL

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro ASL dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

## EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs 494/96 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il Datore di Lavoro o il delegato Referente di Sede assicurino: la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza ASL (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'impresa appaltatrice dovrà tenere a disposizione tutta la documentazione, compresa quella descritta a pagina 1 del presente documento, comprovante l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e la corretta gestione in materia di sicurezza e salute sul lavoro sia dell'Azienda Sanitaria di Rieti che degli organi di vigilanza.

L'Azienda Sanitaria di Rieti si riserva il verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme di sicurezza e salute sul lavoro e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente.

## ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ CLINICHE

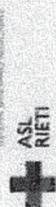
Alcune ditte hanno necessità, nell'ambito delle attività oggetto della fornitura, di inviare proprio personale all'interno di aree di lavoro gestite dalla AUSL nelle quali sono presenti fonti di rischio (biologico, chimico, radiazioni ionizzanti, radiazioni non ionizzanti, etc.). Normalmente questo personale fornisce supporto tecnico o formativo al personale sanitario AUSL: ad esempio attività di application su apparecchiature biomedicali o presidi particolarmente sofisticati, operazioni tecnologiche avanzate quali programmazione di pacemakers, e simili.

Prima dell'inizio della loro attività, i responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione di queste ditte dovranno, nel corso di una riunione con il Servizio di Prevenzione e Protezione AUSL che dovrà essere verbalizzata, attuare lo scambio di informazioni richiesto dagli art. 26 del D. Lgs 81/2008 e concordare le misure di prevenzione e protezione necessarie.

Nel caso in cui, nelle aree suddette, sia presente rischio da radiazioni ionizzanti, alla riunione dovranno partecipare anche gli Esperti Qualificati della ditta e della AUSL, onde adempiere a quanto prescritto dall'art. 65 del D. Lgs. 230/95 in tema di armonizzazione delle attività di radioprotezione.

86 de 98

87 del 98



**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**  
 Via del Terminillo, 42 - 02100 - Rieti - C.F. e P.I. 00821180577  
 Tel. 0746-2781 - PEC: asl.rieti@pec.it - www.asl.rieti.it



**RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI  
 E DEI RELATIVI INTERVENTI DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE  
 DELLA ASL DI RIETI**

- A. UFFICI AMMINISTRATIVI
- B. LABORATORI
- C. REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA
- D. AMBULATORI
- E. SALE OPERATORIE
- F. CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI
- G. SERVIZI GENERALI

ALLEGATO AL DUVRI

**RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI E DEI RELATIVI  
 INTERVENTI DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE DELLA  
 ASL DI RIETI**

La ricognizione dei Rischi proposta nelle schede che seguono evidenzia, per ciascuna delle attività, i Rischi per la sicurezza (Rischi infortunistici) e Rischi per la salute (Rischi igienico ambientali ed organizzativi). Per ognuno di essi vengono riportati i corrispondenti interventi di prevenzione e/o protezione o la eventuale misura di sicurezza più adeguata alla risoluzione della problematica emersa.

ATTIVITA' LAVORATIVA (A) - UFFICI AMMINISTRATIVI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE, RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORO D'UFFICIO	<p>Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> <li>• rapporto superfici finestre</li> <li>• ingombro e ostacoli</li> <li>• sopralci (h, uso e stabilità)</li> <li>• luci emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri e urti)</li> </ul> <p>Impianti elettrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• normative di impiego ed utilizzo (Norma CEI, L.46/90)</li> </ul>	<p>Microclima:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione.</li> </ul> <p>Condizionamento aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione.</li> <li>• quantità di aria e ricambi orari</li> <li>• aumento di CO<sub>2</sub> e div. o c per scarso numero di ricambi orari o eccesso di ricambio</li> <li>• inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed intervento sui parametri</li> <li>• Prefilibrante a totale ricambio ogni qualunque massimo riciclo 30%</li> <li>• Controllo CO<sub>2</sub> &lt; 0.1%, a 1000 ppm, T. 18°-20° C, U. R. &lt; 50±5%</li> <li>• Ventilazione v = 0.1 - 0.2 m/sec, portata Q = 20m<sup>3</sup>/h/pers</li> </ul>
	<p>Qualità dell'aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• inquinamento Indoor</li> </ul> <p>Fotocamparica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ozono O<sub>3</sub> (lampade)</li> <li>- formaldeide (carta patinata)</li> </ul>	<p>Ambiente ampio, ventilato e manutenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• efficienza e sostituzione periodica dei filtri</li> <li>• cambio e smaltimento del toner (appalto d'opera tramite ditta autorizzata)</li> </ul>	

*[Handwritten signature]*

<ul style="list-style-type: none"> <li>- polvere di toner</li> <li>- idrocarburi volatili (v.o.c.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione</li> </ul>
<p>Mobili d'ufficio in truciolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• formaldeide</li> <li>• monomeri lacinosi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di prodotti non irritanti</li> <li>• Uso moderato</li> <li>• Specifica di appalto d'opera</li> </ul>
<p>Liquidi e prodotti per pulizia mobili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• emissione nel tempo di:</li> <li>- alcool; - cellosolve</li> <li>- fenoli; - v.o.c.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pulizia idonea</li> <li>• Idoneo numero di ricambi d'aria</li> </ul>
<p>Rivestimenti e moquette:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• formaldeide</li> <li>• acrilati</li> <li>• v.o.c.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo emissione polvere e fibre per usura o per interventi tecnici (perforazione, tagli, ecc.)</li> </ul>
<p>Coloranti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fibre di lana di vetro</li> <li>• lana di roccia</li> <li>• fibre di amianto (in caso di ambienti con protezione incendio)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologia priva di P.C.B.</li> </ul>
<p>Carte autocopianti:</p> <p>uffici copia e centri meccanografici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili;</li> <li>• posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica)</li> <li>• U. R. &gt; 40%</li> <li>• assenza di inquinanti chimici</li> <li>• ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</li> </ul>
<p>Videoterminali (VDT):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Oltre 1000 lux (tenendo conto del VDT)</li> </ul>
<p>ILLUMINAZIONE</p>	<p>Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> </ul> <p>Lavoro usurante e ripetitivo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto superf./finestre ingombro e ostacoli</li> <li>• sopralci (h, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri)</li> </ul>
<p>LAVORO DI SPORTELLO</p>	<p>Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> </ul> <p>Lavoro usurante e ripetitivo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto superf./finestre ingombro e ostacoli</li> <li>• sopralci (h, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri)</li> </ul>

<p>Impianti elettrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI L. 48/90).</li> </ul>	<p>Videoterminali (VDT):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)</li> <li>• U. R. &gt; 40%</li> <li>• assenza di inquinanti chimici</li> <li>• ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili;</li> <li>• posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica)</li> <li>• U. R. &gt; 40%</li> <li>• assenza di inquinanti chimici</li> <li>• ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</li> </ul>
<p>Microclima:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione</li> </ul>	<p>Microclima:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed intervento sui parametri</li> </ul>
<p>Carte autocopianti:</p> <p>uffici copia e centri meccanografici</p>	<p>Condizionamento aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>• quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>• aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>• Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T = 18°-20°C, U. R. = 50±5%</li> <li>• Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup>/pers</li> </ul>
<p>ILLUMINAZIONE</p>	<p>Carte autocopianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• uffici copia e centri meccanografici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologia priva di P.C.B.</li> </ul>
<p>LAVORO D'ARCHIVIO</p>	<p>Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> </ul> <p>ILLUMINAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo posizionamento numero dei corpi illuminanti</li> </ul>
<p>LAVORO DI SPORTELLO</p>	<p>Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> </ul> <p>ILLUMINAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed intervento sui parametri</li> </ul>

ATTIVITA' LAVORATIVA LAVORO DI MAGAZZINO	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE, RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> </ul>	<p>illuminazione</p>	<p>Controllo posizionamento numero dei corpi illuminanti</p>	<p>Controllo e intervento sui parametri</p>
<p>rapporto superf./finestre ingombro e ostacoli sopralci (h, uso e stabilità)</p> <p>luce emergenza pareti attrezzate (ingombri e urti)</p>	<p>Microclima:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione</li> </ul> <p>Qualità dell'aria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• polveri e bioaerosol</li> </ul>	<p>Ricambi d'aria: 20-30 m<sup>3</sup>/pers</p>	<p>Ricambi d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</p> <p>Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. = 50-55%</p> <p>Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup>/pers</p>
<p>Scaffalature:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilità e posizionamento carico</li> </ul> <p>Pavimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilità e antiscivolo</li> </ul> <p>Passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• agevoli</li> </ul> <p>Impianto elettrico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 40/90).</li> </ul> <p>Sistema antincendio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rilevatori e impianto antincendio</li> </ul>	<p>Condizionamento aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>• quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>• aumento di CO<sub>2</sub> e div.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> <li>• inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul>	<p>Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</p> <p>Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. = 50-55%</p> <p>Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup>/pers</p>	<p>Tipologia priva di P.C.B.</p>
<p>Video terminali (VDI):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematiche ergonomiche ed ottomatologiche (postura e schermi)</li> </ul> <p>Trasporto manuale dei carichi</p>	<p>Carte autocopianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• uffici copia e centri meccanografici</li> </ul>	<p>Tipologia priva di P.C.B.</p>	<p>Sedili a cinque appoggi con schienali e sedili regolabili;</p> <p>posizionamento ergonomico da luce artificiale o naturale (illuminotecnica)</p> <p>U. R. &gt; 40%</p> <p>assenza di inquinanti chimici</p> <p>ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</p>
<p>30 Kg agevolmente trasportabili disposti in modo equilibrato</p>	<p>Trasporto man</p>	<p>30 Kg agevolmente trasportabili disposti in m<sup>3</sup>/pers</p>	<p>30 Kg agevolmente trasportabili disposti in modo equilibrato</p>

N.B. Per quanto attiene al personale esposto al VDT o che effettua la movimentazione manuale dei carichi o che è altresì esposto per tempi prolungati a fattori ambientali di rischio previsti dalla tabella delle malattie professionali è richiesta la visita medica periodica, secondo le modalità ed i protocolli sanitari messi a punto dal Medico Competente sulla base della Valutazione dei Rischi.

ATTIVITÀ LAVORATIVA (B) - LABORATORI	RISCHI PER LA SICUREZZA - RAV INFORTUNISTICI E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE: RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
B1 - LABORATORI CHIMICI	<p><b>STRUTTURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>altezza (h) soffitti</li> <li>numero porte/uscio</li> <li>rapporto superfici finestre UFR: 50%; 5%</li> <li>ingombri ed ostacoli sopralci (altezza, uso e stabilità)</li> <li>luce emergenza</li> <li>pareti attrezzate (ingombri, urti, stabilità)</li> </ul>	<p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <p>Sostanze chimiche manipolazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- reagenti acidi;</li> <li>- basi;</li> <li>- reagenti salini;</li> <li>- solventi organici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Informazione sui rischi formazione sulla modalità operative;</li> <li>individuazione delle caratteristiche di pericolosità e di rischio associato attraverso l'esame dell'etichettatura</li> <li>procedure stabilite chi responsabile del laboratorio</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>materiale da costruzione (tubi, tappeti, materiali plastici)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>rischi da contatto con sostanze caustiche, irritanti, tossico nocive;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>procedure idonee e D.P.I. (guanti, occhiali, carichi)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>vie di uscita e percorsi di esodo</li> <li>luce di emergenza</li> <li>dispositivi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>rischi da inalazione di sostanze irritanti, tossiche o nocive;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>procedure idonee ed uso delle cappe di aspirazione (0,5 m³/sec)</li> </ul>
	<p><b>IMPIANTI ELETTRICI</b></p> <p>Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>bomboli con segregazione tra gas incompatibili</li> <li>impianti a sicurezza intrinseca materiali infiammabili</li> <li>impianti ridondanti</li> <li>impianti a gas combustibile (norma CIG)</li> </ul> <p>impianto distribuzione gas</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>rischi di inalazione da:</li> <li>- polveri (preparazione dei campioni)</li> <li>- fumi (prodotti della combustione ed emissione da strumentazione)</li> <li>- nebbie (spray, aerosolizzazione di solventi atossici - oli, glicoli, ecc.</li> <li>- gas e vapori (evaporazione di solventi volatili o prodotti di reazione);</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>cappe di aspirazione: (0,5 m³/sec in ogni punto del vano libero)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>laboratorio (esposibile con</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>rischi da sostanze cancerogene;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>procedure idonee, possibilmente a ciclo chiuso, ovvero senza possibilità di esposizione né per contatto né per inalazione.</li> </ul>

SERVIZI ELABORAZIONE DATI	Strutture	Condizionamento aria:	Utile dei carichi	modo equilibrato
	<ul style="list-style-type: none"> <li>rispondenti alle destinazioni d'uso</li> <li>previsione di sovrapposizione (trasmissione di energia elettrica e impianto di ventilazione per raffreddamento delle apparecchiature informatiche)</li> </ul> <p>Impianto elettrico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>normative di impiego ad utilizzo (Norme CEI, L. 49/90).</li> <li>a sicurezza ridondante</li> </ul> <p>Sistema antincendio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li> rilevatori e impianto antincendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>aumento di CO<sub>2</sub> e div.o.c. per scarico numero di ricambi orari o eccesso di ricambio</li> </ul> <p>inquinamento microbico (es. legionella).</p> <p>Qualità dell'aria</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T = 18°-20°C, UFR: 50%; 5%</li> <li>Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m³/sec, portata Q = 20 m³/h/pers</li> <li>Ricambi d'aria: 20-30 m³/h/pers</li> <li>In particolare in questi casi vi è una specifica attenzione alla compatibilità dell'aria prelevata dal sottopavimento (inquinamento chimico, microbico, ecc.)</li> </ul>	

ATTIVITÀ LAVORATIVA	TIPO DI IMPRESA	PROCEDURE OPERATIVE
APPALTI:		
• Appalto d'opera	Es.: Imprese di pulizia	<p>Appaltatore: Capitolato d'appalto con rischi associati all'ambiente interessato</p> <p>Ditta Appaltatrice: Piano di lavoro che tiene conto di rischi di cui al capitolato</p>
• Appalto di servizio	Es.: Impresa di vigilanza	<p>Appaltatore: Capitolato d'appalto con rischi associati all'ambiente interessato</p> <p>Ditta Appaltatrice: Piano di lavoro che tiene conto dei rischi di cui al capitolato.</p>
I rischi connessi con la specifica attività della Ditta appaltatrice sono di responsabilità della stessa Ditta che potrà deve provvedere alla INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SCELTA E ADDESTRAMENTO NELL'USO DI IDONEI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE.		

<p>Indicazione dei gas infiammabili -H<sub>2</sub>- idrogeno e gas infiammabili)</p> <p><b>IMPIANTI A PRESSIONE</b></p> <p>Autocivi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione - valvole di sicurezza con eventuale sistema di abbattimento gas (Norma ISO 29000-29004)</p> <p><b>MATERIALI INFIAMMABILI OIE ESPLOSIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• protezione dalle fiamme e dall'impianto elettrico - sistemi di allarme e antincendio</li> </ul> <p><b>MATERIALE CON IL RISCHIO DI TAGLIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• D.P.I.</li> </ul>	<p>Lavorazioni con D.P.I. e sottocappa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi di emissioni chimiche provenienti dall'impiego di strumentazioni analitiche;</li> <li>• A.A.S. fumi tossici</li> <li>• fluorimetri - lampade U.V. (ozono)</li> <li>• gascromatografia (oli e solventi)</li> </ul> <p><b>NOTE CONCLUSIVE</b></p> <p>L'attività nel laboratorio chimico comporta un rischio di esposizione a prodotti chimici nocivi, difficilmente definibile come rischio da attività complessiva di laboratorio.</p> <p>Ne deriva la necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi di prevenzione strutturati, procedure (informazione, formazione), organizzativi, interventi di protezione</li> <li>• sorveglianza sanitaria attraverso protocolli specifici o comunque correlati a rischi di esposizione o protocolli generalizzati comuni alle normali attività di laboratorio</li> <li>• Monitoraggio biologico, test di esposizione e di effetto</li> </ul>	<p><b>RISCHI DI IMPLOSIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apparecchiature funzionanti sottovuoto - protezione meccanica</li> </ul> <p><b>RISCHI DA PRESENZA OD USO CONTEMPORANEO DI SOSTANZE INCOMPATIBILI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acido + base</li> <li>• ossidante + riducente</li> <li>• soda + alluminio → H<sub>2</sub></li> <li>• HCl + cloruri → HCl</li> <li>• cloruro di litio + H<sub>2</sub>O → SO<sub>2</sub> + HCl → H<sub>2</sub>SO<sub>4</sub> + HCl</li> <li>• O<sub>2</sub> + Sost. Org. → Esp.</li> </ul> <p><b>NORMA PROCEDURALE</b></p> <p>le quantità di sostanze conservate in laboratorio devono essere inferiori mediamente a 5 volte il fabbisogno giornaliero, sia per motivi di sicurezza che igienico ambientali.</p>	<p><b>RISCHI DI EMERGENZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• soppachi (altezza, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri, urti, stabilità)</li> <li>• materiale da costruzione</li> </ul>	<p>mecc., portata Q = 20 m<sup>3</sup> /h/pers</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rumore (apparecchiature rumorose, impianti di aspirazione e/o ventilazione)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• illuminazione</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguamento dell'intensità alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)</li> </ul>
<p><b>DEPOSITO REAGENTI</b></p>	<p><b>STRUTTURA con ventilazione forzata con rialzi di appoggio per contenitori di adeguata resistenza e pavimenti idonei al contenimento e al recupero</b></p>	<p><b>AGENTI CHIMICI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio da contatto o inalazione specie in caso di emergenza.</li> <li>• Ventilazione di emergenza e D.P.I.</li> </ul>	<p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove e/o apparati sperimentali</li> <li>• Come nei laboratori chimici con riferimento alle quantità ed al tipo di impegno</li> <li>- cappe di aspirazione</li> <li>- ventilazione F/h</li> <li>- D.P.I.</li> </ul>	<p><b>RISCHI DA USTIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• termiche (spele luminose)</li> <li>• chimiche (D.P.I.)</li> </ul>
<p><b>B2 - LABORATORI DI FISICA, CHIMICO-FISICI</b></p>	<p><b>STRUTTURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte/uscite</li> <li>• rapporto superficie/finestre</li> <li>• ingombri ed ostacoli</li> </ul>	<p><b>DEPOSITO REAGENTI</b></p>	<p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e misura dei parametri</li> </ul> <p>In caso di impianto di ventilazione e condizionamento,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preferibilmente a totale ricambio d'aria</li> <li>• comunque massimo riciclo 30%</li> <li>• Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1%, e 1000 ppm, T 18°-20° C, U.R. = 50± 5%</li> <li>• Ventilazione v = 0,1 - 0,2</li> </ul>	<p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio da agenti fisici: microdime, I, U.R., ventilazione</li> </ul>

<p>vetri temperati, materiali plastici)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vie di uscita e percorsi di esodo</li> <li>• luce di emergenza</li> <li>• depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi</li> <li>• norme igienico e igienico-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura</li> </ul>	<p>AGENTI FISICI Rischi da agenti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rumore, apparecchiature rumorose</li> <li>• microclima, I, U.R., ventilazione</li> <li>• ultrasuoni (<math>P &gt; 300 \text{ W}, v &gt; 10 \text{ KHZ}</math>)</li> </ul>	<p>isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura allo ambiente protetto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <math>T = 18^{\circ}\text{C}</math>, U.R. = 50%-5%, vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento.</li> <li>• Apparecchiatura schermata per evitare l'emissione verso l'esterno, in modo da garantire il rispetto dei limiti di riferimento igienico-ambientali (A.C.G.I.H.) per gli ultrasuoni</li> </ul>	<p>protezione meccanica</p>	<p>STRUTTURE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte/uscite</li> <li>• rapporto superfici/finestre</li> <li>• ingombri ed ostacoli</li> <li>• sopralci (altezza, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri, uti).</li> </ul>	<p>AGENTI CHIMICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove allo apparati sperimentali</li> <li>- cappa di aspirazione</li> <li>- ventilazione Pn</li> <li>- D.P.I.</li> </ul>	<p>dall'ambiente di lavoro si fa riferimento a limiti di esposizione igienico-ambientali (A.C.G.I.H.).</p>	<p>AGENTI FISICI Rischi da agenti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rumore, apparecchiature rumorose</li> <li>• microclima, I, U.R., ventilazione</li> <li>• ultrasuoni (<math>P &gt; 300 \text{ W}, v &gt; 10 \text{ KHZ}</math>)</li> </ul>	<p>RISCHIO DI EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione emergenza</li> </ul>	<p>AGENTI FISICI Rischi da agenti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura allo ambiente protetto;</li> <li>• rumore, apparecchiature rumorose</li> <li>• microclima, I, U.R., ventilazione</li> <li>• <math>T = 18^{\circ}\text{C}</math> U.R. = 50-55 % vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento.</li> </ul>	<p>AGENTI FISICI Rischi da agenti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rumore, apparecchiature rumorose</li> <li>• microclima, I, U.R., ventilazione</li> <li>• Illuminazione</li> </ul>	<p>AGENTI FISICI Rischi da agenti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rumore, apparecchiature rumorose</li> <li>• microclima, I, U.R., ventilazione</li> <li>• Illuminazione</li> </ul>
<p>vevi temperati, materiali plastici)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vie di uscita e percorsi di esodo</li> <li>• luce di emergenza</li> <li>• depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi</li> <li>• norme igienico e igienico-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura</li> </ul>	<p>AGENTI FISICI Rischi da agenti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rumore, apparecchiature rumorose</li> <li>• microclima, I, U.R., ventilazione</li> <li>• ultrasuoni (<math>P &gt; 300 \text{ W}, v &gt; 10 \text{ KHZ}</math>)</li> </ul>	<p>isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura allo ambiente protetto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <math>T = 18^{\circ}\text{C}</math>, U.R. = 50%-5%, vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento.</li> <li>• Apparecchiatura schermata per evitare l'emissione verso l'esterno, in modo da garantire il rispetto dei limiti di riferimento igienico-ambientali (A.C.G.I.H.) per gli ultrasuoni</li> </ul>	<p>protezione meccanica</p>	<p>STRUTTURE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte/uscite</li> <li>• rapporto superfici/finestre</li> <li>• ingombri ed ostacoli</li> <li>• sopralci (altezza, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri, uti).</li> </ul>	<p>AGENTI CHIMICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove allo apparati sperimentali</li> <li>- cappa di aspirazione</li> <li>- ventilazione Pn</li> <li>- D.P.I.</li> </ul>	<p>dall'ambiente di lavoro si fa riferimento a limiti di esposizione igienico-ambientali (A.C.G.I.H.).</p>	<p>AGENTI FISICI Rischi da agenti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rumore, apparecchiature rumorose</li> <li>• microclima, I, U.R., ventilazione</li> <li>• ultrasuoni (<math>P &gt; 300 \text{ W}, v &gt; 10 \text{ KHZ}</math>)</li> </ul>	<p>RISCHIO DI EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione emergenza</li> </ul>	<p>AGENTI FISICI Rischi da agenti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura allo ambiente protetto;</li> <li>• rumore, apparecchiature rumorose</li> <li>• microclima, I, U.R., ventilazione</li> <li>• <math>T = 18^{\circ}\text{C}</math> U.R. = 50-55 % vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento.</li> </ul>	<p>AGENTI FISICI Rischi da agenti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rumore, apparecchiature rumorose</li> <li>• microclima, I, U.R., ventilazione</li> <li>• Illuminazione</li> </ul>	<p>AGENTI FISICI Rischi da agenti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rumore, apparecchiature rumorose</li> <li>• microclima, I, U.R., ventilazione</li> <li>• Illuminazione</li> </ul>
<p>vevi temperati, materiali plastici)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vie di uscita e percorsi di esodo</li> <li>• luce di emergenza</li> <li>• depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi</li> <li>• norme igienico e igienico-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura</li> </ul>	<p>AGENTI FISICI Rischi da agenti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rumore, apparecchiature rumorose</li> <li>• microclima, I, U.R., ventilazione</li> <li>• ultrasuoni (<math>P &gt; 300 \text{ W}, v &gt; 10 \text{ KHZ}</math>)</li> </ul>	<p>isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura allo ambiente protetto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <math>T = 18^{\circ}\text{C}</math>, U.R. = 50%-5%, vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento.</li> <li>• Apparecchiatura schermata per evitare l'emissione verso l'esterno, in modo da garantire il rispetto dei limiti di riferimento igienico-ambientali (A.C.G.I.H.) per gli ultrasuoni</li> </ul>	<p>protezione meccanica</p>	<p>STRUTTURE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte/uscite</li> <li>• rapporto superfici/finestre</li> <li>• ingombri ed ostacoli</li> <li>• sopralci (altezza, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri, uti).</li> </ul>	<p>AGENTI CHIMICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove allo apparati sperimentali</li> <li>- cappa di aspirazione</li> <li>- ventilazione Pn</li> <li>- D.P.I.</li> </ul>	<p>dall'ambiente di lavoro si fa riferimento a limiti di esposizione igienico-ambientali (A.C.G.I.H.).</p>	<p>AGENTI FISICI Rischi da agenti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rumore, apparecchiature rumorose</li> <li>• microclima, I, U.R., ventilazione</li> <li>• ultrasuoni (<math>P &gt; 300 \text{ W}, v &gt; 10 \text{ KHZ}</math>)</li> </ul>	<p>RISCHIO DI EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione emergenza</li> </ul>	<p>AGENTI FISICI Rischi da agenti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura allo ambiente protetto;</li> <li>• rumore, apparecchiature rumorose</li> <li>• microclima, I, U.R., ventilazione</li> <li>• <math>T = 18^{\circ}\text{C}</math> U.R. = 50-55 % vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento.</li> </ul>	<p>AGENTI FISICI Rischi da agenti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rumore, apparecchiature rumorose</li> <li>• microclima, I, U.R., ventilazione</li> <li>• Illuminazione</li> </ul>	<p>AGENTI FISICI Rischi da agenti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rumore, apparecchiature rumorose</li> <li>• microclima, I, U.R., ventilazione</li> <li>• Illuminazione</li> </ul>

<p>infiammabili, H<sub>2</sub> (reatore di gas infiammabile)</p> <p><b>IMPIANTI A PRESSIONE</b></p> <p>Autocliv e strumentazione in pressione - Rischio esposizione - valvole di sicurezza con eventuale recupero gas.</p> <p>Norme ISO 29000-29004</p>	<p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <p>La manipolazione di materiale biologico per attività di ricerca e/o di controllo, eseguite sia in vitro che in vivo, comporta rischi di esposizione a organismi e/o microrganismi patogeni o non, naturali e/o geneticamente modificati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- batteri;</li> <li>- virus;</li> <li>- rickettsie;</li> <li>- alghe;</li> <li>- miceti;</li> <li>- protozoi;</li> </ul> <p>nonché di rischi diversificati connessi con la collezione e produzione di organi e cellulari e loro parassiti umani.</p>	<p>Le misure di Sicurezza e gli interventi di Prevenzione e/o Protezione devono essere preceduti da una accurata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Informazione sui rischi</li> <li>- Formazione sulle modalità operative</li> <li>- Addestramento alle procedure operative</li> <li>- Misure di sicurezza.</li> <li>- Adozione dei livelli di "contenimento" 1, 2, 3, 4, a seconda della tipologia di agente Biologico.</li> <li>- Impianti di ventilazione con filtri Hepa (liv. di cont. 3-4);</li> <li>- Ambienti in depressione liv. di cont. 3-4</li> <li>- Cappe di aspirazione a flusso laminare</li> <li>- Finestre e/o dispositivi di controllo dall'esterno (liv. di cont. 4);</li> <li>- Superfici impermeabili di facile pulizia e disinfezione;</li> <li>- Trattamento dei reflui e dei rifiuti.</li> </ul> <p><b>INTERVENTI DI PROTEZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione del lavoro attraverso idonei criteri procedurali</li> <li>• Corretto impiego delle attrezzature e strumentazioni</li> <li>• Controllo periodico degli imp. filtrazione</li> <li>• Disinfezione.</li> </ul>
<p><b>MATERIALE CON RISCHIO DI PUNTURE E TAGLIO</b></p> <p>veterie, siringhe ed altri oggetti taglienti anche potenzialmente infetti - D.P.I.</p> <p><b>RISCHI DA USTIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• termiche (spie)</li> <li>• chimiche (dts)</li> </ul> <p><b>CONTENITORI DI RIFIUTI IN MATERIALE RIGIDO</b></p>		

<p>sterilizzazione materiali e superfici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Es: - Ossido di etilene</li> <li>- Formaldeide</li> <li>- Glutaraldeide</li> <li>• Uso dispositivi di sicurezza</li> <li>• Propipette e siringhe di sicurezza</li> <li>• Pipetatori automatiche</li> <li>• Automazione di laboratorio</li> <li>• Procambiori universali (Commissione AIDS)</li> <li>• Sorveglianza sanitaria</li> <li>• protocolli</li> <li>• test di esposizione e di effetto</li> <li>• esami diagnostici</li> </ul>			<p><b>ATTIVITA' LAVORATIVA</b></p> <p>(C) - REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA LAVORO NEI REPARTI E NEI SERVIZI DI:</p> <p>Medicina</p> <p>Fisiopatologia respiratoria</p> <p>Cardiologia ed emodinamica</p> <p>Reumatologia</p> <p>Pediatria</p> <p>Angiologia</p> <p>Endocrinologia</p> <p>Diabetologia</p> <p>Ematologia</p> <p>Allergologia</p> <p>Dermatologia</p> <p>Malattie infettive</p>	<p><b>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</b></p> <p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio da esposizione a particolari inquinamento ai: <ul style="list-style-type: none"> <li>- medicinali,</li> <li>- disinfettanti,</li> <li>- chemioterapici,</li> <li>- antinfiammatori</li> </ul> </li> </ul>	<p><b>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione delle specifiche procedure,</li> <li>• Impiego del D.P.I.</li> <li>• vedi allegato I</li> <li>• vedi A numero e posizione dei capi illuminanti in relazione alle specifiche</li> </ul>
<p><b>RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)</b></p>	<p><b>VEDI UFFICI AMMINISTRATIVI (A)</b></p>	<p><b>RISCHI CONNESSI CON LA ATTIVITA' DI PREPARAZIONE DEL MEDICAMENTO E DI MEDICAZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Taglio e/o puntura da vetreria e presidi lecidi quali forchici, aghi, cannule, butterfly, ecc.</li> <li>• Adozione di procedure tecniche e del D.P.I.</li> </ul> <p><b>RISCHI CONNESSI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CON L'IMPIEGO: <ul style="list-style-type: none"> <li>- di Dispositivi Medici (es. elettromedicali, strumentazione per dialisi, ecc.);</li> <li>- di apparecchiature di Diagnostica portatili (RX, ecografo, E.C.G., ecc.);</li> </ul> </li> </ul>			

Oncologia	attività	Rischio d'impiego di Dispositivi Medici (elettronicali, ecc.)	Cardiologia	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)
<p><b>Radioterapia</b></p> <p><b>Chirurgia</b></p> <p><b>Chirurgia estetica</b></p> <p><b>Ginecologia ed Ostetricia</b></p> <p><b>Otopedia</b></p> <p><b>Oftalmologia</b></p> <p><b>Otorinolaringoiatria</b></p> <p><b>Urologia</b></p> <p><b>Dialisi</b></p> <p><b>Neurochirurgia</b></p> <p><b>Cardiologia e chirurgia vascolare</b></p> <p><b>Neurologia - Psichiatria</b></p> <p><b>Odonoiatria</b></p> <p><b>terapia intensiva</b></p> <p><b>Rianimazione</b></p> <p><b>Trapianti d'organo</b></p>	<p>attività</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Particolare attenzione alla specifica informazione e formazione del personale.</li> <li>procedure operative</li> <li>misure di contenimento alla sorgente</li> <li>Precauzioni Universali (commissione A.I.D.S.)</li> <li>D.P.I. in relazione alle diverse tipologie di agente biologico cui l'operatore potrebbe essere esposto</li> <li>Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicato nel D. Lgs 81/00, vedere inoltre all. II</li> <li>E' necessaria particolare attenzione per quanto attiene alle misure di sicurezza ed agli interventi di prevenzione nonché agli aspetti procedurali nei reparti di malattie infettive e similari</li> <li>Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicato nel D. Lgs 81/00, vedere inoltre all. II</li> <li>Si consigliano inoltre le idonee vaccinazioni.</li> <li>Organizzazione del lavoro;</li> <li>osservazione delle procedure operative con l'impiego di idonee attrezzature</li> </ul>	<p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi di esposizione in tutti i tipi di servizi di terapia e:</li> <li>microorganismi (anche nell'eventualità di microrganismi geneticamente modificati);</li> <li>endoparassiti umani;</li> <li>vettoni virali e cellule somatiche modificate nel caso di terapia genica.</li> </ul>	<p><b>AL CONTATTO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>con componenti sintonizzazione (elettrici)</li> <li>parti meccaniche in movimento;</li> <li>componenti ad alta temperatura.</li> </ul> <p>Conformità delle apparecchiature alla norme previste (DPR 347/55, Direttiva macchine per le nuove; Direttiva 93/42 CEE per i Dispositivi Medici)</p> <p>osservazione delle procedure operative;</p> <p>uso del D.P.I.</p>	<p><b>MISURE DI SICUREZZA - INTERVENTI DI PREVENZIONE</b></p> <p><b>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIEICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</b></p> <p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi Reparti di degenza e servizi di terapia.</li> </ul> <p><b>AGENTI FISICI</b></p>
<p><b>Reumatologia</b></p> <p><b>Pediatria</b></p> <p><b>Angiologia</b></p> <p><b>Endocrinologia</b></p> <p><b>Diabetologia</b></p> <p><b>Ematologia</b></p> <p><b>Dietologia</b></p> <p><b>Allergologia</b></p> <p><b>Malattie infettive</b></p> <p><b>Dermatologia</b></p> <p><b>Oncologia</b></p> <p><b>Radioterapia</b></p> <p><b>Chirurgia</b></p> <p><b>Chirurgia estetica</b></p> <p><b>Ginecologia ed Ostetricia</b></p> <p><b>Ortopedia</b></p> <p><b>Otorinolaringoiatria</b></p> <p><b>Oftalmologia</b></p> <p><b>Urologia</b></p> <p><b>Neurochirurgia</b></p> <p><b>Chirurgia e Chirurgia vascolare</b></p> <p><b>Neurologia</b></p> <p><b>Psichiatria</b></p> <p><b>Odonoiatria</b></p> <p><b>Medicina legale</b></p>	<p><b>RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)</b></p> <p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <p><b>PER I DISINFETTANTI</b></p> <p>Procedure operative finalizzate ad evitare il contatto, l'inalazione e</p>	<p><b>RISCHI PER LA SICUREZZA - INTERVENTI DI PREVENZIONE</b></p> <p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi reparti di degenza e servizi di terapia (vedi C)</li> </ul>	<p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p>	<p><b>MISURE DI SICUREZZA - INTERVENTI DI PREVENZIONE</b></p> <p><b>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIEICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</b></p> <p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi reparti di degenza e servizi di terapia (vedi C)</li> </ul>
<p><b>Medicina (r. U.K. ventilazione)</b></p> <p><b>Condizionamento e qualità dell'aria sotto il profilo chimico e biologico</b></p> <p><b>illuminamento</b></p>	<p><b>RISCHI PER LA SICUREZZA - INTERVENTI DI PREVENZIONE</b></p> <p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <p><b>PER I DISINFETTANTI</b></p> <p>Procedure operative finalizzate ad evitare il contatto, l'inalazione e</p>	<p>vedi legge 230/95.</p>	<p><b>RISCHI DA ESPOSIZIONE a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>radiazioni ionizzanti (radioterapia, ecc.)</li> <li>Radiazioni non ionizzanti</li> </ul>	<p><b>MISURE DI SICUREZZA - INTERVENTI DI PREVENZIONE</b></p> <p><b>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)</b></p> <p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <p><b>PER I DISINFETTANTI</b></p> <p>Procedure operative finalizzate ad evitare il contatto, l'inalazione e</p>
<p><b>Microclima (r. U.K. ventilazione)</b></p> <p><b>Condizionamento e qualità dell'aria sotto il profilo chimico e biologico</b></p> <p><b>illuminamento</b></p>	<p><b>RISCHI PER LA SICUREZZA - INTERVENTI DI PREVENZIONE</b></p> <p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <p><b>PER I DISINFETTANTI</b></p> <p>Procedure operative finalizzate ad evitare il contatto, l'inalazione e</p>	<p>Nell'impiego di apparecchiature che utilizzano tali grandezze fisiche, la protezione dev'essere intrinseca ovvero direttamente realizzata sulle apparecchiature in fase di progettazione, negli aspetti procedurali e verifiche per l'accertamento dell'efficienza).</p>	<p><b>RISCHI DA ESPOSIZIONE a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>radiofrequenze,</li> <li>microonde,</li> <li>radiazioni U.V. (B e C),</li> <li>radiazioni I. R.,</li> <li>laser,</li> <li>N. M. R. (portatili)</li> </ul>	<p><b>MISURE DI SICUREZZA - INTERVENTI DI PREVENZIONE</b></p> <p><b>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)</b></p> <p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <p><b>PER I DISINFETTANTI</b></p> <p>Procedure operative finalizzate ad evitare il contatto, l'inalazione e</p>
<p><b>Ultrasuoni</b></p> <p><b>Rischi da esposizione allorché la frequenza risulta &gt; 10 KHz, P &gt; 300 W</b></p>	<p><b>RISCHI PER LA SICUREZZA - INTERVENTI DI PREVENZIONE</b></p> <p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <p><b>PER I DISINFETTANTI</b></p> <p>Procedure operative finalizzate ad evitare il contatto, l'inalazione e</p>	<p>vedi reparti di degenza e servizi di terapia (vedi C)</p>	<p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p>	<p><b>MISURE DI SICUREZZA - INTERVENTI DI PREVENZIONE</b></p> <p><b>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIEICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</b></p> <p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi reparti di degenza e servizi di terapia (vedi C)</li> </ul>
<p><b>ATTIVITA' LAVORATIVA (D) - AMBULATORI</b></p> <p><b>Medicina</b></p> <p><b>Fisiopatologia respiratoria</b></p>	<p><b>RISCHI PER LA SICUREZZA - INTERVENTI DI PREVENZIONE</b></p> <p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <p><b>PER I DISINFETTANTI</b></p> <p>Procedure operative finalizzate ad evitare il contatto, l'inalazione e</p>	<p><b>RISCHI PER LA SICUREZZA - INTERVENTI DI PREVENZIONE</b></p> <p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <p><b>PER I DISINFETTANTI</b></p> <p>Procedure operative finalizzate ad evitare il contatto, l'inalazione e</p>	<p><b>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIEICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</b></p> <p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <p><b>PER I DISINFETTANTI</b></p> <p>Procedure operative finalizzate ad evitare il contatto, l'inalazione e</p>	<p><b>MISURE DI SICUREZZA - INTERVENTI DI PREVENZIONE</b></p> <p><b>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIEICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</b></p> <p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <p><b>PER I DISINFETTANTI</b></p> <p>Procedure operative finalizzate ad evitare il contatto, l'inalazione e</p>

Chirurgia Ginecologia ed Ostetricia Ortopedia Otorinolaringoiatria Oftalmologia Urologia Neurochirurgia Cardiochirurgia e Chirurgia Vascolare Odontoiatria Chirurgia estetica Trapianti d'organo	TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (vedi C)	ospedaliero specializzate in malattie infettive o caratterizzate da condizioni similari
<p>PER GLI ANESTETICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- manulazione del gruppo anestesiológico;</li> <li>- procedure operative ed organizzative;</li> <li>- controllo dell'inquinamento residuo mediante ventilazione dell'ambiente che garantisca almeno 10 ricambi d'aria effettivi;</li> <li>- pressione positiva a 2 mm di H<sub>2</sub>O;</li> <li>- monitoraggio ambientale;</li> <li>- monitoraggio biologico</li> </ul>	<p>RISCHI PER LA SICUREZZA (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi strutturali</li> <li>• Compatibilità dell'ambiente con la desalinazione d'uso.</li> <li>• Rischi elettrici</li> <li>• Impianto elettrico in conformità alle caratteristiche di potenza e di impiego</li> <li>• Rischi dall'impiego di macchine</li> <li>• Rispondenza alle norme di sicurezza convenzionali (DPR 547/55, Direttiva macchine per le macchine a crani) alle norme specifiche (RX, RMN, ecc.)</li> <li>• Informazione e formazione sulle procedure operative</li> <li>• Rischi da impiego di dispositivi medici (elettronici, ecc.)</li> <li>• Direttiva 93/42 CEE.</li> <li>• Rischi da taglio o punture in relazione all'impiego di materiale medico e di materiali tecnici (forchioni, aghi, cannule, ecc.)</li> </ul>	<p>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE</p>
<p>RISCHI STRUTTURALI</p> <p>Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso.</p> <p>RISCHI ELETTRICI</p> <p>Impianto elettrico in conformità alle caratteristiche di potenza e di impiego</p> <p>RISCHI DALL'IMPIEGO DI MACCHINE</p> <p>Rispondenza alle norme di sicurezza convenzionali (DPR 547/55, Direttiva macchine per le macchine a crani) alle norme specifiche (RX, RMN, ecc.)</p> <p>INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLE PROCEDURE OPERATIVE</p> <p>RISCHI DA IMPIEGO DI DISPOSITIVI MEDICI (elettronici, ecc.)</p> <p>DIRETTIVA 93/42 CEE.</p> <p>RISCHI DA TAGLIO O PUNTURE IN RELAZIONE ALL'IMPIEGO DI MATERIALE MEDICO E DI MATERIALI TECNICI (forchioni, aghi, cannule, ecc.)</p>	<p>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI SCIENCO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</p> <p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi Uffici Amministrativi</li> <li>• Rischi di contatto con sostanze impiegate in:</li> <li>- mezzi di controllo</li> <li>- disinfettanti</li> <li>- composti metallici</li> </ul> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi D</li> </ul> <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi E</li> </ul>	<p>ATTIVITA' LAVORATIVA</p> <p>(F) - CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI</p> <p>Radiodiagnostica (RX, TAC)</p> <p>Medicina Nucleare</p> <p>Risonanza magnetica</p> <p>Endoscopia ed Ecografia</p>
<p>RISCHI STRUTTURALI</p> <p>Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso.</p> <p>RISCHI ELETTRICI</p> <p>Impianto elettrico in conformità alle caratteristiche di potenza e di impiego</p> <p>RISCHI DALL'IMPIEGO DI MACCHINE</p> <p>Rispondenza alle norme di sicurezza convenzionali (DPR 547/55, Direttiva macchine per le macchine a crani) alle norme specifiche (RX, RMN, ecc.)</p> <p>INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLE PROCEDURE OPERATIVE</p> <p>RISCHI DA IMPIEGO DI DISPOSITIVI MEDICI (elettronici, ecc.)</p> <p>DIRETTIVA 93/42 CEE.</p> <p>RISCHI DA TAGLIO O PUNTURE IN RELAZIONE ALL'IMPIEGO DI MATERIALE MEDICO E DI MATERIALI TECNICI (forchioni, aghi, cannule, ecc.)</p>	<p>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI SCIENCO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</p> <p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi Uffici Amministrativi</li> <li>• Rischi di contatto con sostanze impiegate in:</li> <li>- mezzi di controllo</li> <li>- disinfettanti</li> <li>- composti metallici</li> </ul> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi D</li> </ul> <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi E</li> </ul>	<p>PER GLI ANESTETICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- manulazione del gruppo anestesiológico;</li> <li>- procedure operative ed organizzative;</li> <li>- controllo dell'inquinamento residuo mediante ventilazione dell'ambiente che garantisca almeno 10 ricambi d'aria effettivi;</li> <li>- pressione positiva a 2 mm di H<sub>2</sub>O;</li> <li>- monitoraggio ambientale;</li> <li>- monitoraggio biologico</li> </ul>
<p>RISCHI STRUTTURALI</p> <p>Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso.</p> <p>RISCHI ELETTRICI</p> <p>Impianto elettrico in conformità alle caratteristiche di potenza e di impiego</p> <p>RISCHI DALL'IMPIEGO DI MACCHINE</p> <p>Rispondenza alle norme di sicurezza convenzionali (DPR 547/55, Direttiva macchine per le macchine a crani) alle norme specifiche (RX, RMN, ecc.)</p> <p>INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLE PROCEDURE OPERATIVE</p> <p>RISCHI DA IMPIEGO DI DISPOSITIVI MEDICI (elettronici, ecc.)</p> <p>DIRETTIVA 93/42 CEE.</p> <p>RISCHI DA TAGLIO O PUNTURE IN RELAZIONE ALL'IMPIEGO DI MATERIALE MEDICO E DI MATERIALI TECNICI (forchioni, aghi, cannule, ecc.)</p>	<p>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI SCIENCO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</p> <p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi Uffici Amministrativi</li> <li>• Rischi di contatto con sostanze impiegate in:</li> <li>- mezzi di controllo</li> <li>- disinfettanti</li> <li>- composti metallici</li> </ul> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi D</li> </ul> <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi E</li> </ul>	<p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Microclima (U.R., ventilazione) connesso all'impianto di ventilazione e/o condizionamento</li> <li>• Illuminazione (scialitica)</li> <li>• Radiazioni ionizzanti (vedi D)</li> <li>• Radiazioni non ionizzanti (vedi D)</li> </ul> <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <p>Rischi connessi a esposizione ad agenti biologici patogeni durante l'intervento operatorio vedi C (Reperti di Dipendenza e Servizi di Terapia)</p>

196 di 98

<p><b>(G) - SERVIZI GENERALI</b> ATTIVITA' LAVORATIVA (G1) - SERVIZI TECNICI E DI MANUTENZIONE</p>	<p><b>RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE</b></p>	<p><b>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIEICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</b></p>	<p><b>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE</b></p>
<p>diffusione corpi illuminanti</p>	<p>• Uso di D.P.I. antiriflettivi (guanti, occhiali, indumenti protettivi, ecc.)</p>	<p>• Impiogni di condizionamento controllo standard di qualità dell'aria</p> <p>• <b>illuminazione</b> misura intensità illuminazione ai posti di lavoro</p> <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <p>• Rischi di esposizione ad agenti biologici patogeni provenienti da eventuali lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature e/o componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti.</p>	<p>• Informazione e Formazione del personale • Disponibilità di apposite procedure operative • Impiego di appositi D.P.I. • La scelta degli interventi va fatta in relazione alla tipologia del rischio segnalato dal responsabile del settore di provenienza del materiale in manutenzione.</p>

<p><b>(G) - SERVIZI GENERALI</b> ATTIVITA' LAVORATIVA (G2) - FARMACIA LAVORO CONNESSO CON LA GESTIONE DELLA FARMACIA DELL'OSPEDALE</p>	<p><b>RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE</b></p>	<p><b>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIEICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</b></p>	<p><b>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE</b></p>
<p>STRUTTURE: Adeguate alla destinazione d'uso (locale deposito, locale vendita al pubblico, 'se esistente', locale preparazione)</p> <p>Impianti Elettrici a norma con certificati di conformità al L. 46/90</p> <p>Gas Compressi</p>	<p>AGENTI CHIMICI</p> <p>• Rischi di esposizione a sostanze chimiche di interesse farmacologico nelle preparazioni officinali.</p> <p>• Rischi di esposizioni accidentali a solventi o altre sostanze chimiche con particolare riferimento ai prodotti volatili.</p> <p>• Nel caso di preparazione di prodotti chimioterapici antitumorali (C.A.) il rischio di esposizione può comprendere:</p>	<p>• vedi laboratori • informazione e formazione • Definizione di procedure operative • Disponibilità di misure di sicurezza (cappi) e di D.P.I.</p>	<p>• Ved. Allegato I</p>

<p><b>(A) LAVORO DI CONTROLLO TECNICO E DI EVENTUALE INTERVENTO IN LOCO DI MANUTENZIONE</b></p>	<p><b>RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE</b></p>	<p><b>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIEICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</b></p>	<p><b>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE</b></p>
<p><b>(B) LAVORO DI MANUTENZIONE E ATTIVITA' LAVORATIVA IN OFFICINA MECCANICA, ELETTROTECNICA, FALCIGNAMERIA, TIPOGRAFIA, LEGATORIA, ECC.</b></p>	<p><b>RISCHI DA STRUTTURE:</b></p> <p>Adeguate alle norme dei luoghi di lavoro in relazione alla particolare destinazione d'uso.</p> <p><b>OFFICINE</b></p> <p>Rischi Meccanici da: <b>Macchine</b> Rispondenti alle norme di sicurezza sulle macchine utensili previste dal DPR 547/85 (macchine vecchie) la Direttiva Macchine (nuove).</p> <p>Rischio Elettrico conformità alle Norme CEI alla legge 46/90.</p> <p>Rischi da Sostanze Infiammabili ed Esplosive Presenza di solventi per sgrassaggio, vernici, lacche, bombole, ecc. Adeguate misure di sicurezza comprendenti locali di deposito, procedure di impiego, ventilazione e</p>	<p><b>RISCHI DIVERSIFICATI A TIPOLOGIA GENERALE</b></p> <p>Gli interventi di controllo e manutenzione "in loco" comportano Rischi differenziali a seconda delle operazioni da eseguire ed, in particolare, in relazione alle caratteristiche dell'attività lavorativa dell'ambiente dove si deve intervenire (rep. di malattie infettive, Servizio di medicina nucleare, ecc.).</p> <p>Ne deriva che le relative Misure di Sicurezza vanno definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che prevedono l'uso idoneo D.P.I., approvate dal Responsabile del Settore che ha richiesto l'intervento e dal responsabile del Servizio di manutenzione.</p> <p>Nel caso di impiego di ditte appaltatrici, il Responsabile del S.P.P., del Settore e il Responsabile della ditta appaltatrice definiscono un Piano di lavoro "combinato" ed approvato da entrambi le parti come specificato nel contratto di appalto.</p> <p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <p>• Rischi di esposizione a sostanze chimiche irritanti, corrosive, derivanti da lavorazione e/o operazioni quali: - Lavorazioni idrauliche (HC) - Lavorazioni tipografiche (solventi) - Lavorazioni di taglio e saldature (fumi o gas) - Lavorazioni falegnameria (polveri di legno e di materie plastiche)</p> <p><b>AGENTI FISICI</b></p> <p>• Esposizione rumore • Microclima</p>	<p>• Informazione e Formazione del personale • Definizione di procedure operative • Disponibilità di Impianti e Misure di Sicurezza • Disponibilità ed uso di D.P.I.</p> <p>• Interventi sulle macchine e sorgenti di rumore • Impiego di D.P.I.</p> <p>• Misure ed intervento sui parametri</p> <p>• Adeguamento impianti di condizionamento</p> <p>• Adeguato numero e</p>

97 de 98

<p>Ancoraggio</p> <p>Sostanze infiammabili (vedi laboratori)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio cancerogeno</li> <li>- Rischio teratogeno</li> <li>- Rischio mutageno</li> <li>- Rischio embriotossico</li> </ul> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vedi Uffici Amministrativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vedi Uffici Amministrativi</li> </ul>
--	--	--

<p>(G) - SERVIZI GENERALI</p> <p>ATTIVITA' LAVORATIVA</p> <p>(G3) - CAMERA MORTUARIA (A), SALE SETTORIE (B)</p> <p>(A) - LAVORI CONNESSI CON I TRATTAMENTI PER LA PREPARAZIONE DELLE SALLE</p>	<p>RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vedi Ambulatori</li> </ul> <p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione a sostanze detergenti, disinfettanti in formulazioni liquide o in pasta</li> </ul> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Microclima</li> <li>• Illuminazione</li> </ul> <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio di esposizione nel caso di trattamento di salme provenienti da reparti infettivi o comunque possibilità di trasmissione di infezioni</li> </ul>	<p>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione e Formazione</li> <li>• Definizione di procedure operative</li> <li>• Disponibilità di misure di sicurezza e di D.P.I.</li> <li>• Indumenti di protezione</li> <li>• Controllo del numero e del posizionamento dei corpi illuminanti</li> <li>• Informazione e Formazione sul Rischio di esposizione specifici</li> <li>• Procedure operative che prevedono specifiche indicazioni dell'eventuale Rischio infettivo da parte del settore di provenienza</li> <li>• Adeguate sistemi di sicurezza e D.P.I.</li> <li>• Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia</li> </ul>
--	--	--

<p>(B) - LAVORI CONNESSI CON L'ATTIVITA' AUTOPTICA</p>	<p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Movimento manuale dei carichi</li> </ul> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vedi Sale operatorie con esclusione di Rischio da incendio ed esplosione</li> <li>• Impiego di idonei D.P.I.</li> </ul> <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vedi sale operatorie</li> <li>• Spostamento manuale dei carichi</li> </ul>	<p>degli agenti biologici come indicato nel D. L. gs 626/94, vedere inoltre all. II</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione del lavoro ed uso delle attrezzature adatte</li> <li>• Informazione e Formazione</li> <li>• Definizione di procedure operative</li> <li>• Disponibilità di misure di sicurezza e di D.P.I.</li> <li>• Vedi sale operatorie</li> <li>• Vedi sale operatorie</li> <li>• Vedi sale operatorie</li> <li>• Impiego di idonei D.P.I.</li> <li>• Organizzazione del lavoro ed uso delle attrezzature adatte</li> </ul>
--	---	---

<p>(G) - SERVIZI GENERALI</p> <p>ATTIVITA' LAVORATIVA</p> <p>(G4) - GESTIONE REFLUI E RIFIUTI</p> <p>(A) - LAVORO CONNESSO ALLE ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRASPORTO, COLLEZIONE ED EVENTUALE</p>	<p>RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio da taglio e puntura da materiale accumulato.</li> </ul>	<p>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</p> <p>AGENTI CHIMICI</p>	<p>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE</p>
---	---	--	--

<p>TRATTAMENTO DI RIFIUTI SOLIDI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di contenitori rigidi e D.P.I.</li> <li>• Uso di carrelli</li> <li>• Rispetto delle corrette procedure di impiego</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• No</li> </ul> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• No</li> </ul> <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La raccolta dei contenitori di rifiuti solidi potrebbe comportare un rischio di esposizione ad agenti infettanti se il contenitore non è adeguato alla raccolta di materiale infettante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione e formazione del personale</li> <li>• Disponibilità di procedure specifiche;</li> <li>• Misure di Sicurezza e Prevenzione, livelli di contenimento in relazione alle tipologie degli agenti biologici, come indicato nel D. Lgs. 62/94 (vedi Allegato II)</li> </ul>
<p>(B) - LAVORI CONNESSI CON L'ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI REFLUI</p>	<p>Rischi connessi con la conduzione degli impianti di depurazione delle acque reflue con particolare attenzione alle acque reflue ospedaliere per quanto attiene al rischio di esposizione ad agenti infettanti.</p>		